



**PROVINCIA
DI AREZZO**
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

BANCA DATI SOCIETA' PARTECIPATE

Ottobre 2011

Staff di Direzione

LA GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

***Aggiornamento dati e valutazioni di cui alla deliberazione
Consiglio Provinciale n. 73 del 27.07.2010***

Premessa

Il presente documento redatto per la prima volta in tale forma a partire dal dicembre 2009, si presenta come un aggiornamento dello stesso sia in relazione alle nuove disposizioni in materia recentemente approvate dal Consiglio Provinciale nel luglio 2010 che a seguito di modifiche societarie (patrimoniali/organizzative/contabili) avvenute all'interno del gruppo delle partecipate stesse.

Per quanto attiene l'analisi delle società recentemente dichiarate, le stesse sono state raggruppate in una sezione separata e l'analisi riporta meno voci rispetto alle altre società verso le quali l'Ente ha riconfermato di mantenerne la partecipazione.

INDICE

<i>LE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA PROVINCIA</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>LE SOCIETÀ STRATEGICHE PER L'ENTE</i>	<i>Pag. 4</i>
<ul style="list-style-type: none">• Arezzo Fiere e Congressi Srl• Arezzo Telematica Spa• Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni• Consorzio Alpe Luna Scarl• Consorzio Arezzo Innovazione• Fidi Toscana Spa• Nuove Acque Spa• Polo Universitario Scarl• Sat Spa• Consorzio Energia Toscana Scarl	
<i>LE SOCIETÀ NON PIÙ RISPONDENTI AI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE</i>	<i>Pag. 44</i>
<ul style="list-style-type: none">• C.IN.P.A. Centro per l'Innovazione Organizzativa e Gestionale nelle P.A.Scarl• Casentino Sviluppo E Turismo Scarl• Cortona Sviluppo Srl• Etruria Innovazione Scpa• L.F.I. Spa• S.I.L. Scarl• Scuola Oro Scarl• Valdarno Sviluppo Spa	
<i>LE ISTITUZIONI DELLA PROVINCIA DI AREZZO</i>	<i>Pag. 68</i>
<ul style="list-style-type: none">• ISTITUZIONE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI AREZZO• ISTITUZIONE CENTRO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE FRANCO BASAGLIA	
<i>PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLE PARTECIPATE RITENUTE NON PIÙ STRATEGICHE</i>	<i>Pag. 76</i>
<i>ATTO DI INDIRIZZO STRATEGICO: Nuovo modello di governance del sistema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico in provincia di Arezzo</i>	<i>Pag. 78</i>

LE SOCIETA' E LA PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	PARTECIPAZIONE	
1	AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	€ 3.862.987,59	10,56%
2	AREZZO TELEMATICA spa	€ 159.624,00	72,75%
3	BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per Azioni	€ 2.582,00	0,01%
4	CASENTINO SVILUPPO E TURISMO scarl in fase di recesso	€ 7.500,00	15,00%
5	CENTRO INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE NELLE P.A. Scarl in fase di recesso	€ 6.713,02	54,08%
6	CONSORZIO ALPE LUNA scarl	€ 1.032,29	10,00%
7	CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE	€ 2.000,00	20,00%
8	CORTONA SVILUPPO srl in fase di recesso	€ 207,80	0,71%
9	ETRURIA INNOVAZIONE scpa in fase di recesso	€ 20.656,00	7,41%
10	FIDI TOSCANA spa	€ 31.200,00	0,04%
11	L.F.I. spa in fase di recesso	€ 167.772,00	5,3%
12	NUOVE ACQUE spa	€ 51.600,00	0,15%
13	POLO UNIVERSITARIO scarl	€ 5.100,00	3,9%
14	S.I.L. scarl in fase di recesso	€ 3.000,00	2,87%
15	SAT spa	€ 37.620,00	0,23%
16	SCUOLA ORO scarl SOCIETA' CHIUSA	€ 3.000,00	15,00%
17	CONSORZIO ENERGIA TOSCANA scarl	€ 273,00	0,42%
18	VALDARNO SVILUPPO spa in fase di recesso	€ 80.000,00	11,24%

LE SOCIETA' STRATEGICHE PER L'ENTE
Deliberazione Consiglio Provinciale n. 73/2010
art 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	PARTECIPAZIONE	
1	AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	€ 3.862.987,59	10,56%
2	AREZZO TELEMATICA spa	€ 159.624,00	72,75%
3	BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per Azioni	€ 2.582,00	0,01%
4	CONSORZIO ALPE LUNA scarl	€ 1.032,29	10,00%
5	CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE	€ 2.000,00	20,00%
6	FIDI TOSCANA spa	€ 31.200,00	0,04%
7	NUOVE ACQUE spa	€ 51.600,00	0,15%
8	POLO UNIVERSITARIO scarl	€ 5.100,00	3,9%
9	SAT spa	€ 37.620,00	0,23%
10	CONSORZIO ENERGIA TOSCANA scarl	€ 273,00	0,42%

DENOMINAZIONE SOCIETA'

AREZZO FIERE E CONGRESSI

FORMA GIURIDICA

srL

DATA COSTITUZIONE 1.2.2010 (data di variazione anche della denominazione)

DATA SCIOGLIMENTO 31.12.2020

FINALITA'

Lo sviluppo dell'economia provinciale aretina e la valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio, utili alla sua promozione. A tal fine, programma, armonizza, formula indirizzi per il raggiungimento di detto sviluppo a mezzo l'utilizzo delle strutture immobiliari, mobiliari che possiede e dei servizi che derivano da tali beni. In particolare: organizza mostre, fiere, promuove ed ospita convegni di carattere economico, scientifico, artistico ecc

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

SOCI	Capitale sottoscritto	%
CCIAA	6.765.501,07	18,50
COMUNE DI AREZZO	4.738.836,26	12,96
PROVINCIA DI AREZZO	3.862.987,59	10,56
REGIONE TOSCANA	14.721.076,17	40,26
BANCA ETRURIA	1.166.000,12	3,19
CASSA RISPARMIO FIRENZE	816.000,12	2,23
MONTE PASCHI DI SIENA	1.982.000,24	5,42
UNICREDIT	816.000,12	2,23
ASS.NI CATEGORIE, SOCI PRIVATI E IMPRENDITORIALI	1.696.917,68	4,64
TOTALE	36.565.319,37	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Andrea SERENI
COMPONENTE C.D.A	Alessandro ARCANGIOLI
COMPONENTE C.D.A	Roberto CASTELLUCCI
COMPONENTE C.D.A (*)	Zelinda CECCARELLI
COMPONENTE C.D.A	Mauro CORNIOLI
COMPONENTE C.D.A	Tullio MARCELLI
COMPONENTE C.D.A	Lorenzo ROSI

(*) rappresentante della Provincia

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	18.706,00
2007	10.200,00
2008	725.920,0
2009	45.084,00
2010	25.570,80

SERIE STORICA DATI BILANCIO

DATI DI BILANCIO 31.12.2006	
PATRIMONIO NETTO	28.129.797,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.098.422,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	13.530,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2007	
PATRIMONIO NETTO	28.529.379,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.239.914,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	16058

DATI DI BILANCIO 31.12.2008	
PATRIMONIO NETTO	29.239.889,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.216.099,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	10.510,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2009	
PATRIMONIO NETTO	36.516.681,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.235.690,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.792,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2010	
PATRIMONIO NETTO	36.525.084,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.427.415,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	8.403,00

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Ultima approvazione statuto con modifiche: Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7 del 21.01.2010 di approvazione delle ultime modifiche statutarie.

La società Arezzo Fiere e Congressi, la cui precedente denominazione era "Centro Affari e Convegni" ha inglobato la società Centro Promozioni e servizi, come stabilito dall'Assemblea dei Soci del 26.5.2010 che ratificò la volontà di portare a liquidazione la società e di farla confluire, appunto, nella società Centro Affari e Convegni (che,

successivamente a tale operazione ha cambiato la propria denominazione in “Arezzo Fiere e Congressi” (come da comunicazione già data al CP 27.5.2010).

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Non esistono particolari vincoli alla gestione se non quelli legati alla natura di un centro espositivo.

STRUMENTI OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE

Attualmente la società, con il concorso fattivo di tutti i principali soci, sta realizzando l'ampliamento della sede espositiva.

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Calendario 2011

- 15-16 Gennaio Arezzo Classic Motori
- 28-29-30 Gennaio Domani Sposi
- 29-30 Gennaio Mostra Del Disco E Del Fumetto
- 4-5-6 Febbraio Arezzo Beauty Expo!
- 12-13 Febbraio Esposizione Canina!
- 19-21 Febbraio Essere & Abitare!
- 17-21 Marzo Artexpo Arezzo
- 9-12 Aprile Oroarezzo
- 3-5 Maggio Enoforum
- 7-8 Maggio Mondo Elettronica
- 24-26 Settembre Sabopiù!
- 5-6 Ottobre Workshop Orafo New York
- 8-10 Ottobre Tuscany Wine
- 18-20 Ottobre Incontri D'autunno
- 21-23 Ottobre Congresso Nazionale Scivac
- 22-23, 27 Ott.- 1 Novembre Abit.Ar - L'arte Di Arredare Arezzo Sposi
- 11-13 Novembre Agrietour Agrienergie
- 22-25 Novembre Forum Risk Management
- 10-11 Dicembre Arezzo Militaria Mondo Elettronica Mostra Culturale
- 5 Febbraio-30 Giugno 2011 Dinosauri Della Patagonia
- Programmate Nel 2012
- 24-26 Febbraio 2012 Time-Out
- 11-14 Maggio 2012 Medoliva

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

La Regione Toscana ha riconosciuto l'allora Centro Affari di Arezzo come terzo polo espositivo della toscana. Per effetto di questo riconoscimento la Regione ha stanziato 12.000.000 € per il rilancio, mediante ampliamento della sede espositiva. Il sistema locale (Camera di Commercio, Comune di Arezzo, Provincia, banche) hanno stanziato i rimanenti 12.000.000 € in quanto ha riconosciuto in detto ampliamento la realizzazione di una infrastruttura indispensabile alla tenuta ed allo sviluppo dell'economia provinciale.

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

Gli interessi della collettività da salvaguardare sono principalmente quelli legati al mondo delle pmi che vedono nella società Arezzo Fiere e Congressi il principale strumento di promozione e valorizzazione delle proprie produzioni.

Infatti, già nella delibera CP 111/2008 è stata inserita tra le società “la cui partecipazione è nell’interesse delle comunità locali” e lo stesso principio è stato ribadito nella deliberazione CP 73/2010 riaffermandone la validità della partecipazione in linea con quanto prevede l’art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008 e ribadendo l’opportunità di mantenere la partecipazione.

individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Il core business della società è rappresentato dalla gestione di eventi promozionali quali fiere - iniziative promozionali sia nazionali che estere.

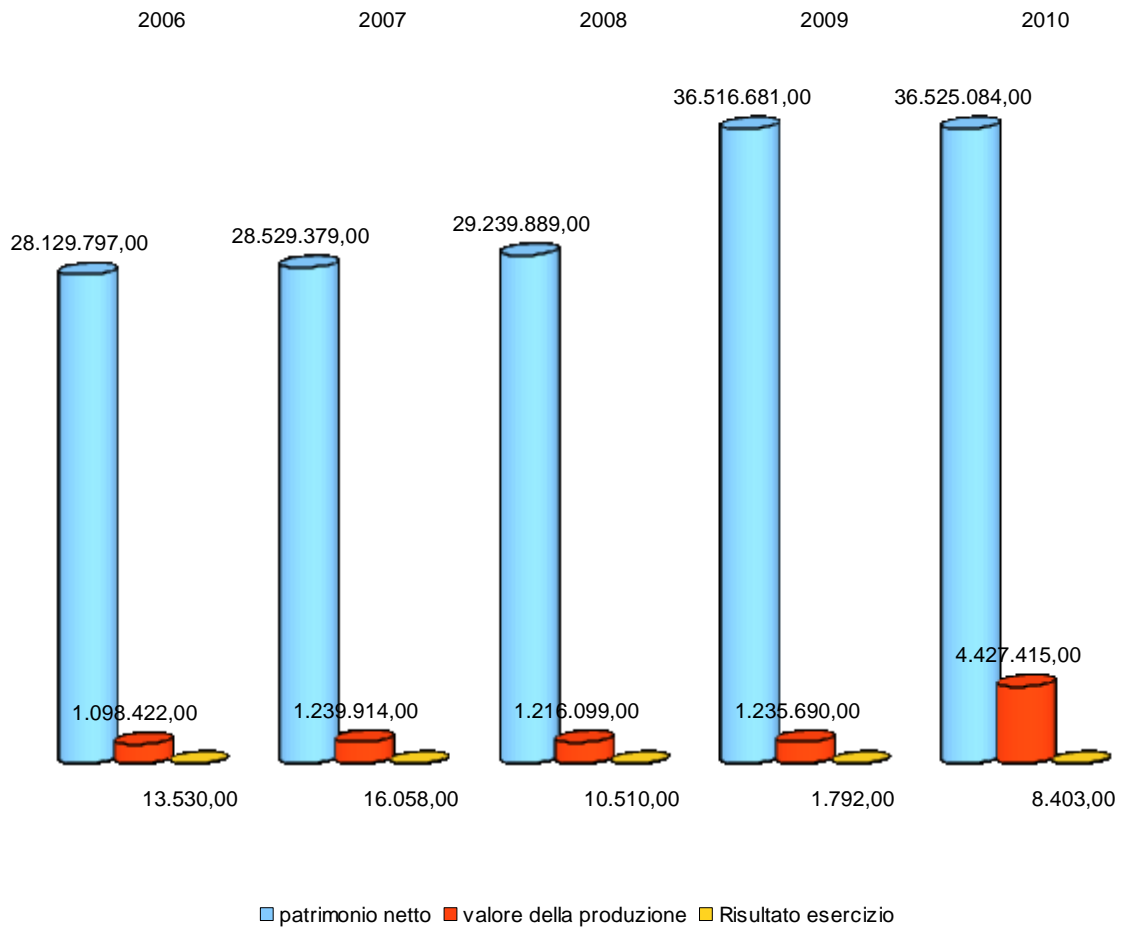
analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

L’analisi dello stato finanziario e patrimoniale si desume dalle tabelle sopra sui dati di bilancio che evidenziano una sostanziale stabilità nel valore della produzione e negli utili che sono molto limitati in quanto la società ha svolto fino allo scorso anno prevalentemente la funzione immobiliare affittando i propri spazi al Centro Promozioni e Servizi mediante apposito contratto di servizio e ad altri operatori economici.

Avendo deliberato l’acquisizione del ramo d’azienda del Centro Promozioni e Servizi per la gestione degli eventi fieristici, ha acquisito anche il personale della stessa per cui al 31.12.2009 il personale dipendente della società risulta essere di n. 14 unità. Nell’anno 2010 è stato assunto un Direttore Generale, scelto mediante bando di evidenza pubblica, il quale fra le altre attività deve garantire una gestione unitaria del quartiere fieristico.

La società nel febbraio del 2011 ha predisposto un piano industriale 2010-2014 (recepito dalla provincia di Arezzo con Atto GP N. 124 del 21/03/2011) nel quale sinteticamente si prospetta un aumento del fatturato di oltre 2.300.000 € (+51%) passando da 4416250 a 6704800 nel periodo considerato mentre i costi totali aumentano di circa € 2.100.00. Di contro, l’attuazione del piano di lavoro previsto richiederà un intervento finanziario atto a favorire lo svolgimento delle azioni previste, in particolar modo l’adeguamento organizzativo necessario a sostenere un tale aumento di attività gestionale legata al potenziamento del calendario delle manifestazioni e un adeguato piano promozionale per la promozione del nuovo Centro Congressi

arezzo fiere e congressi



DENOMINAZIONE SOCIETA'

AREZZO TELEMATICA

FORMA GIURIDICA

SpA

DATA COSTITUZIONE 29/11/1996

DATA SCIoglimento 31/12/2050

FINALITA'

La società ha per oggetto qualunque attività affine o connessa alla realizzazione, gestione e manutenzione di reti telematiche e progettazione, sviluppo, produzione, promozione, gestione e commercializzazione di servizi informatici, telematici e di telecomunicazioni, indirizzati a pubbliche amministrazioni ed ai servizi di istituto dalle stesse fornite a cittadini ed imprese, nonché l'assunzione da soggetti pubblici di:

- incarichi relativi a studi, ricerche, consulenze, progettazione, direzione e collaudo lavori;
- studi e progetti di assetto territoriale e di urbanistica in genere, meccanica delle terre;
- ricerche, progetti e consulenze di impianti nel settore delle energie alternative o complementari e, più in generale, dei risparmi energetici;
- ricerche, progetti e consulenze relativamente ad impianti nel settore del disinquinamento, dell'agricoltura, della zootecnica ed in genere nel campo della valorizzazione delle risorse ambientali;
- rilievi topografici, tracciamenti stradali, rilievi aerofotogrammetrici, restituzione di mappe, banca dati territoriali, progettazioni stradali ed ogni altra attività connessa e similare, studi di impatto ambientale e, più in generale, qualunque altro incarico rientrante nel campo dell'ingegneria ambientale, civile, industriale e mineraria, della relativa impiantistica anche di sicurezza, dell'architettura, della geingegneria e di ingegneria integrata o di cosiddetta "consulting engineering", i relativi servizi di indagini, prove e controlli, restando comunque esclusa ogni attività di produzione di beni;
- realizzazione di sistemi informatici per l'elaborazione e gestione di banche dati relative a progetti
- la promozione e la realizzazione di progetti informatici-telematici innovativi, partecipando altresì a programmi di ricerca e sviluppo in collaborazione con imprese ed enti pubblici;
- la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di opere, impianti e reti informatiche coerenti con lo scopo sociale, fornendo assistenza e formazione in tutti i processi tecnici inerenti l'interconnessione a mezzo reti telematiche - informatiche;
- lo sviluppo ed il commercio del software di base, standard ed applicativo;
- la raccolta, la conservazione, il trattamento e l'elaborazione di dati per la pubblica amministrazione;
- lo svolgimento di tutte le attività necessarie e/o connesse alla gestione tecnica, economica, finanziaria ed amministrativa dei servizi di cui sopra

La società ha inoltre come scopo:

- lo sviluppo e la gestione di sistemi di trasmissione digitale terrestre;

- lo svolgimento di attività di formazione e orientamento e di compiti di agenzia formativa;
- ricerca, sviluppo, realizzazione, installazione, commercializzazione e gestione di sistemi di telecomunicazioni di ogni genere, compresi quelli utili alla localizzazione dei veicoli, alla verifica ed il controllo delle carte di credito, servizi di telefonia, vocale, di immagini e dati nonché rivendita di capacità per trasmissione voci, immagini e dati;
- la costruzione e la manutenzione di impianti di telecomunicazione;
- la vendita, la locazione ed il noleggio di macchine per l'elaborazione dati, hardware e software, compresi componenti ed accessori, nonché la fornitura di materiale ausiliario, ivi compresa la locazione di impianti ed attrezzature per video-conferenze e di impianti telematici in genere;
- la redazione, la pubblicazione e la diffusione di periodici e pubblicazioni in genere.
- altre attività economiche accessorie, purché direttamente strumentali alle attività e/o alle funzioni amministrative degli enti locali soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA DI SIENA	3.269,00	1,49
PROVINCIA DI AREZZO	159.624,00	72,75
PROVINCIA DI GROSSETO	3.269,00	1,49
COMUNE DI AREZZO	1.961,00	
UNIVERSITA' DI SIENA	327,00	
CAMERA COMMERCIO AREZZO	35.700,00	
C.M. CASENTINO	7.650,00	
C.M. VALTIBERINA	5.100,00	
C.M. PRATOMAGNO	2.550,00	
TOTALE	219.450,00	100,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ottobre 2011)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE/AMM.RE DELEGATO (*1)	Roberto MARUFFI
COMPONENTE C.D.A (*)	Gabriele CHIARUCCI
COMPONENTE C.D.A (*1)	Giovanni CARDINALI

(*) Segretario Generale della Provincia di Arezzo

(*1) rappresentante della Provincia

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	440.098,70
2007	840.995,44
2008	1.885.960,09
2009	2.067.785,69
2010	2.200.509,64

SERIE STORICA DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
PATRIMONIO NETTO	165.325,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	721.214,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	3.417,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	174.104,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	981.829,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	8.778,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	233.831,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.723.403,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	9.728,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	249.279,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.031.146,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	15.348,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2010</i>	
PATRIMONIO NETTO	258.428,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.961.960,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	9.149,00

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Le ultime modifiche dello statuto della società sono state volute dall'ente al fine di rendere la società perfettamente allineata al modello di governance per quanto attiene le modalità del controllo analogo (esercitato dall'ente) al fine della gestione dell'affidamento diretto di servizi così come previsto per le società in house per la gestione delle attività ricomprese nell'oggetto sociale. Pertanto la valutazione delle modifiche statutarie, così come approvate dal CP, sono perfettamente coerenti con gli indirizzi dell'ente e conseguentemente con gli incarichi affidati alla stessa società.

VALIDAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Ultima delibera di approvazione modifica statutaria di cui sopra : Consiglio Provinciale n. 117 del 20.12.2007 (trasformazione da srl a spa per adeguamento e rispondenza normative vigenti in materia di società in house providing)

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Nell'affidamento di servizi alla società non esistono particolari vincoli se non quelli legati alla programmazione delle attività, delle risorse, ecc, all'interno dello scopo sociale della società e del modello di governance che l'Ente ha stabilito di seguire.

STRUMENTI OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE

Approvazione da parte della Giunta Provinciale della disciplina per la selezione del personale ed il conferimento degli incarichi delle società partecipate secondo quanto stabilito dall'art 18 del d.l. 112/2008 convertito con modificazioni in legge n. 133/2008 come modificato dall'art 19 d.l. 1.7.2009 convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

La società opera esclusivamente per gli enti pubblici soci nel rispetto dell'art 13 della legge 248/06. In particolare oltre il 95% del fatturato della società è derivante dalle attività richieste e svolte per la Provincia di Arezzo.

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

La società svolge un ruolo fondamentale per la progettazione e sviluppo di progetti ed iniziative legate all'applicazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dalle progettualità di e-government, dalla Rete telematica regionale. Infatti la società ospita e gestisce il NAL (Nodo di Accesso Locale) della Provincia di Arezzo come aderente alla Rete Telematica della Regione Toscana e gestisce per l'Ente i servizi di connettività ed i collegamenti web; inoltre da più anni la Provincia ha affidato alla società la gestione dei servizi relativi al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) Le banche dati gestite dalla società sono nella rete locale (mediante fibra ottica) della Provincia di Arezzo. Tutti i dati sono on line e sono utilizzati in tempo reale per la programmazione di interventi che si possono fare nel territorio (dall'edilizia scolastica, alla viabilità, all'ambiente, ecc) in considerazione che la conoscenza del territorio su cui fare interventi è un elemento imprescindibile dalla programmazione.

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

Oltre a quanto sopra e di seguito evidenziato, la rilevanza della partecipazione in quanto alla società l'Ente ha affidato alla stessa attività importanti strumentali all'ente (delibera CP 111/2008) viene ribadita dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 73/2010, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 commi 27 e 28 della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) che le società: pertanto, non operando in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008 la stessa delibera ha stabilito opportuno mantenere la partecipazione.

individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Le attività principali della società sono, come da finalità riscontrabili dai contratti di servizio periodici:

Attuazione di processi di e-government e amministrazione digitale (oltre la manutenzione del portale web con aggiornamento dei dati contenuti all'interno dello stesso e l'hosting presso i server di ARTEL, al fine di un miglioramento costante sia dal punto di vista di presentazione grafica che di usabilità che di raggiungimento delle informazioni contenute nelle sottosezioni); la società, al fine dell'attuazione dei processi di amministrazione digitale e di e-government voluti sia dal CNIPA che dalla Regione Toscana che rappresentano anche gli indirizzi programmatici dell'Ente, sviluppa i progetti. Inoltre, sempre in questo campo rientra anche il supporto della Provincia allo sviluppo della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale, mediante la costituzione di C.S.T. verso i Comuni del proprio territorio.

Sistema lavoro-IDOL/mercato del lavoro

Oltre che garantire il servizio di connettività e le attività legate alla crittografia dei dati, viene annualmente effettuata la manutenzione, aggiornamento, monitoraggio dell'architettura dedicata al programma IDOL. Inoltre si garantisce il supporto tecnico ai vari Centri per l'Impiego per tutte le implementazioni, aggiornamenti o funzionalità che la Regione vorrà effettuare a livello provinciale. Il supporto comprende anche l'attività di interfaccia tecnologica tra i referenti regionali e provinciali. In particolare le attività che saranno realizzate riguardano l'esecuzione delle varie patches rilasciate da INSIEL e l'esecuzione di operazioni dettate da INSIEL.

Inoltre ARTEL gestisce e cura la manutenzione del sito "Sistema Lavoro" con aggiornamento dei dati contenuti e l'hosting dello stesso presso i server di ARTEL.

Sistema Informativo Territoriale

Da più anni AR.TEL. ha curato la realizzazione e la diffusione del Sistema Informativo Territoriale Provinciale, la sua implementazione nonché il mantenimento e la fornitura della Banca Dati SIT Provinciale, l'installazione e il supporto tecnico del necessario Software GIS a vari Servizi dell'Ente interessati.

Dal momento che la società opera nel campo dell'itc è fondamentale il livello continuo di aggiornamento che i propri operatori riversano nei tecnici della provincia mediante parte dell'attività della società CINPA

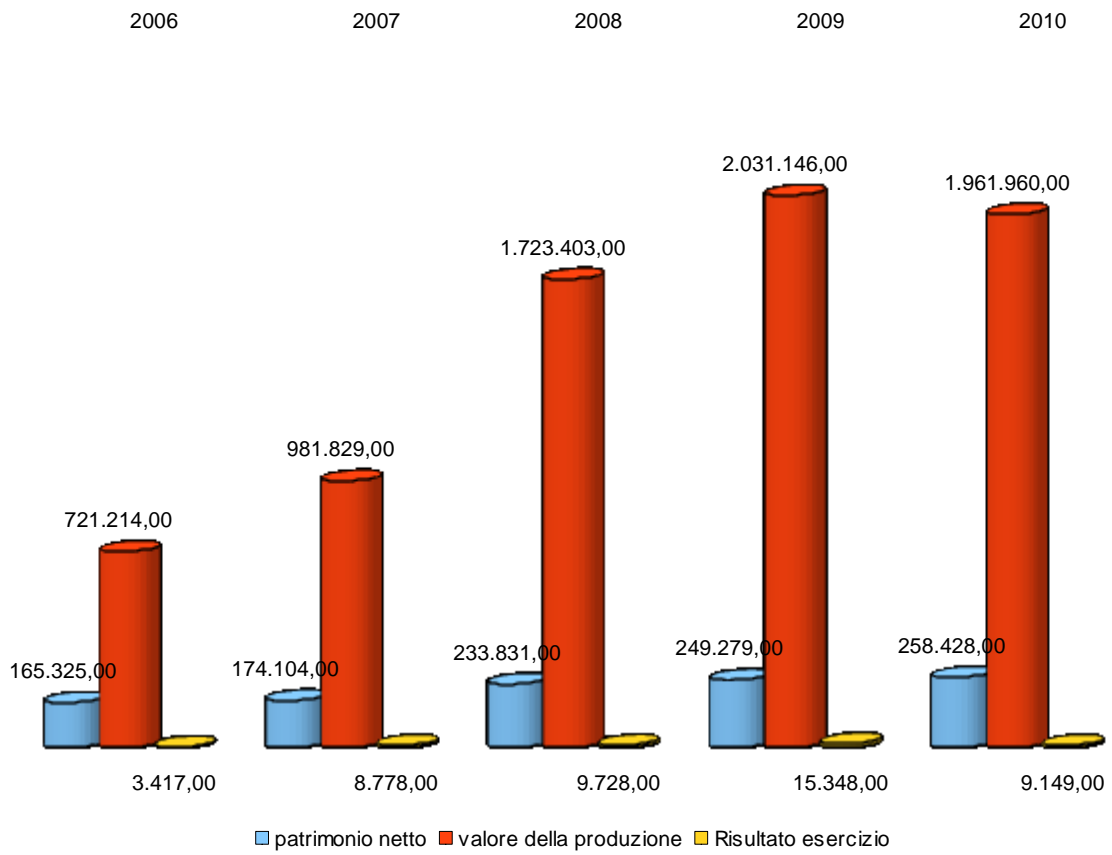
analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

La Società è in house dell'Ente il quale esercita anche la direzione ed il coordinamento della stessa ai sensi dell'art. 2497 c.c. e seguenti.

Per quanto riguarda l'esercizio 2011, le attività svolte ai fini del controllo analogo consentono di prevedere una chiusura dello stesso con risultati paragonabili all'esercizio 2010 anche se si è ridotta di molto l'attività della società per quanto attiene il ricorso a professionisti esterni necessari all'erogazione di servizi all'Ente. Non risultano essere in corso controversie di nessun tipo, né accertamenti e/o contenziosi di natura tributaria o giuslavoristica.

Per quanto attiene l'organizzazione della Società, permane l'assetto indicato dall'Ente con un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 componenti, e, per quanto attiene la struttura operativa, la Società attualmente ha contrattualizzato numero 15 lavoratori dipendenti (apprendisti e tempi determinati compresi).

arezzo telematica



DENOMINAZIONE SOCIETA'

BANCA POPOLARE ETICA

FORMA GIURIDICA Società Cooperativa per Azioni

DATA COSTITUZIONE 30/05/1998 DATA SCIoglimento 31/12/2100

FINALITA'

Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito anche a non soci; servizio di collegamento tra imprese sociali non a scopo di lucro, attività di formazione e studio e raccolta di capitale sociale tra soli soci; organizzazione corsi e convegni, servizi di consulenza amministrativa e supporto per il settore del non profit. Servizi di consulenza in pianificazione aziendale, consulenza su iniziative di project financing, consulenza alle imprese sociali.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 27.565 persone fisiche		
N. 4.772 persone giuridiche tra cui:		
PROVINCIA DI AREZZO	2.582,00	0,01
TOTALE CAPITALE SOCIALE	30.944.917,50	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Ugo BIGGERI
VICE PRESIDENTE	Sergio MORELLI
CONSIGLIERE	Luigi BARBIERI
CONSIGLIERE	Ennio Roberto OLIVA
CONSIGLIERE	Roberto MUSEO
CONSIGLIERE	Sabina SINISCALCHI
CONSIGLIERE	Anna FASANO
CONSIGLIERE	Giulio TAGLIAVINI
CONSIGLIERE	Rita DE PADOVA
CONSIGLIERE	Giuseppe GALLO
CONSIGLIERE	Renzo CANAL
CONSIGLIERE	Daniele LORENZI
CONSIGLIERE	Gianfranco MARZOCCHI

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	0,00
2007	0,00
2008	0,00
2009	0,00
2010	0,00

SERIE STORICA DATI BILANCIO

DATI DI BILANCIO 31.12.2006	
TOTALE ATTIVO	452.828.290,00
PATRIMONIO NETTO	21.369.247,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.261.754,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2007	
TOTALE ATTIVO	525.693.078,00
PATRIMONIO NETTO	25.286.764,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	3.352.631,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2008	
TOTALE ATTIVO	611.995.091,00
PATRIMONIO NETTO	26.204.300,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.269.947,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2009	
TOTALE ATTIVO	673.982.757,00
PATRIMONIO NETTO	32.497.910,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	30.060,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2010	
TOTALE ATTIVO	747.104.213,00
PATRIMONIO NETTO	35.811.434,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.032.014,00

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Adesione con Delibera C.P. 124 del 28.8.2000

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

I vincoli della società sono quelli legati allo statuto della società e alle leggi sul credito e sugli intermediari finanziari

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

I segmenti di mercato serviti spaziano, vista la particolarità della banca, dai privati e/o famiglie a società e persone giuridiche nonché al mondo del terzo settore, al mondo accademico e agli enti locali.

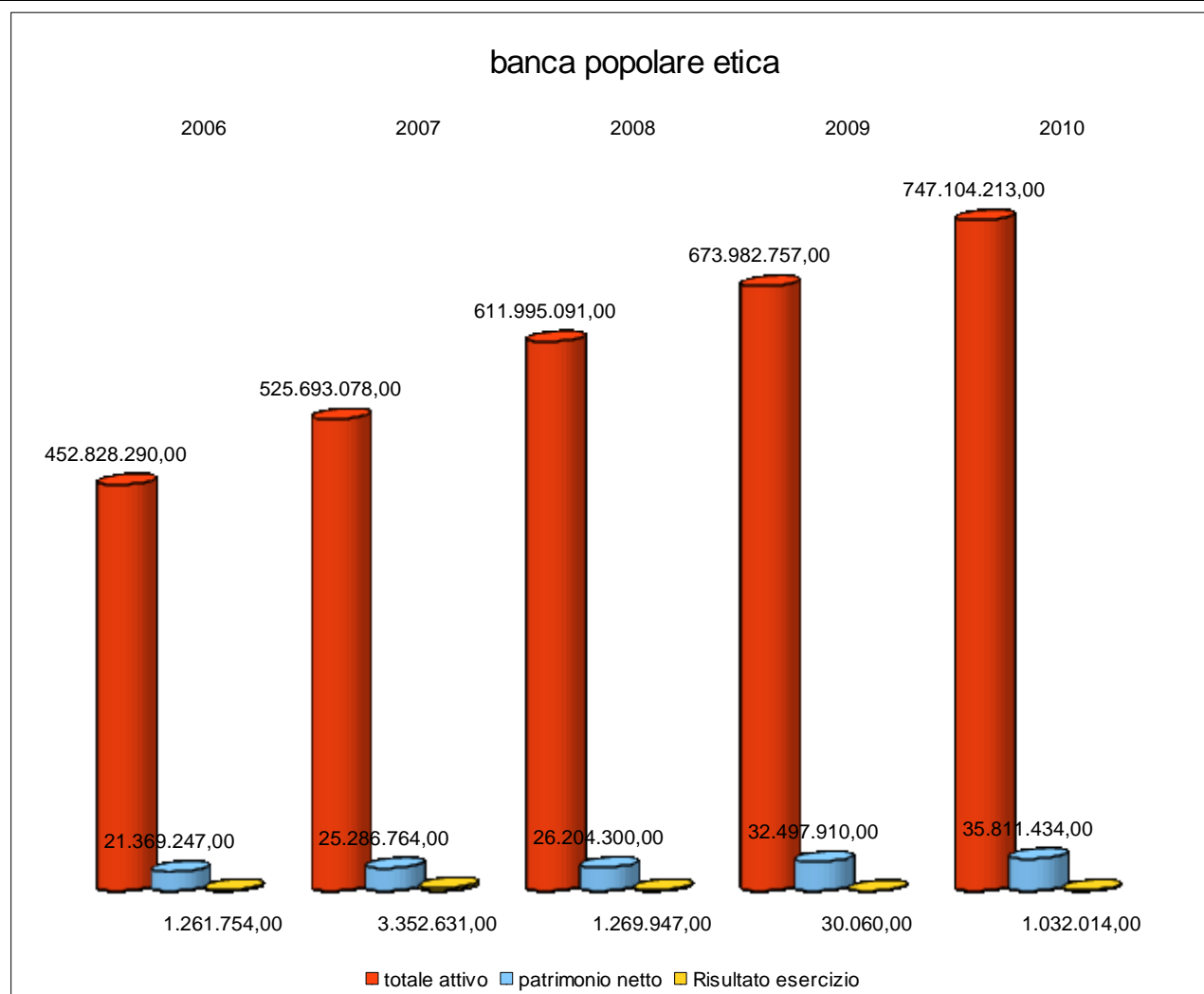
valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

L'importanza sociale della partecipazione è data dalle finalità della Banca stessa e dai progetti che essa stessa finanzia che vanno dalla cooperazione internazionale a quella sociale, all'ambiente.

Come già approvato e descritto nella delibera Consiglio Provinciale n. 111 del 9.12.2008 relativa a "Società partecipate - adempimenti di cui all'art. 3 commi 27 e 28 della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008), l'adesione e la partecipazione dell'Ente a tale società è motivata in quanto "la partecipazione è nell'interesse delle comunità locali". Tale principio è stato riaffermato anche con deliberazione CP 73/2010.

analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

La struttura operativa conta al 31.12.2009 n. 176 dipendenti; n. 13 filiali; numerosi promotori finanziari, chiamati "banchieri ambulanti", su tutto il territorio nazionale.



DENOMINAZIONE SOCIETA'

CONSORZIO ALPE DELLA LUNA

FORMA GIURIDICA	scarl
-----------------	-------

DATA COSTITUZIONE 25/09/2000	DATA SCIoglIMENTO 31/12/2030
------------------------------	------------------------------

FINALITA'

Migliorare le capacità propositive, produttive e l'efficienza nel perseguimento dei risultati prevalentemente in materia di sviluppo della montagna e delle attività agricole, zootecniche, forestali e di sperimentazione esercitate nel comprensorio della Valtiberina Toscana.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>QUOTE FONDO</i>	<i>%</i>
C.M. VALTIBERINA	1.962,51	19,00
COMUNE ANGHIARI	516,45	5,00
COMUNE BADIA TEDALDA	1.549,35	15,00
COMUNE CAPRESE M.LO	516,45	5,00
COMUNE MONTERCHI	516,45	5,00
COMUNE PIEVE S.STEFANO	516,45	5,00
COMUNE SANSEPOLCRO	516,45	5,00
COMUNE SESTINO	1.549,35	15,00
PROVINCIA AREZZO	1.032,29	10,00
ASS ALLEVATORI	1.549,35	15,00
COOP ZOOTECNICA	103,29	1,00
TOTALE	10.328,39	100,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Elbo DONATI
VICE PRESIDENTE	Fabrizio GIOVANNINI
VICE PRESIDENTE	Claudio MARCELLI
COMPONENTE C.D.A	Luisa RUBECCHI
COMPONENTE C.D.A	Francesca CALCHETTI

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	57.126,88
2007	1.660,00
2008	1.250,00
2009	0,00
2010	1.250,00

SERIE STORICA DATI BILANCIO

DATI DI BILANCIO 31.12.2006	
PATRIMONIO NETTO	9.154,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.850,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(2.415,00)

DATI DI BILANCIO 31.12.2007	
PATRIMONIO NETTO	10.361,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.837,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	34,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2008	
PATRIMONIO NETTO	13.165,00
VALORE PRODUZIONE	46.722,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	2.804,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2009	
PATRIMONIO NETTO	15.834,00
VALORE PRODUZIONE	44.422,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	2.667,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2010	
PATRIMONIO NETTO	26.135,00
VALORE PRODUZIONE	45.722,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	10.301,00

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Approvazione atto costitutivo e adesione. Delibera C.P. 106 del 21.7.2000

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

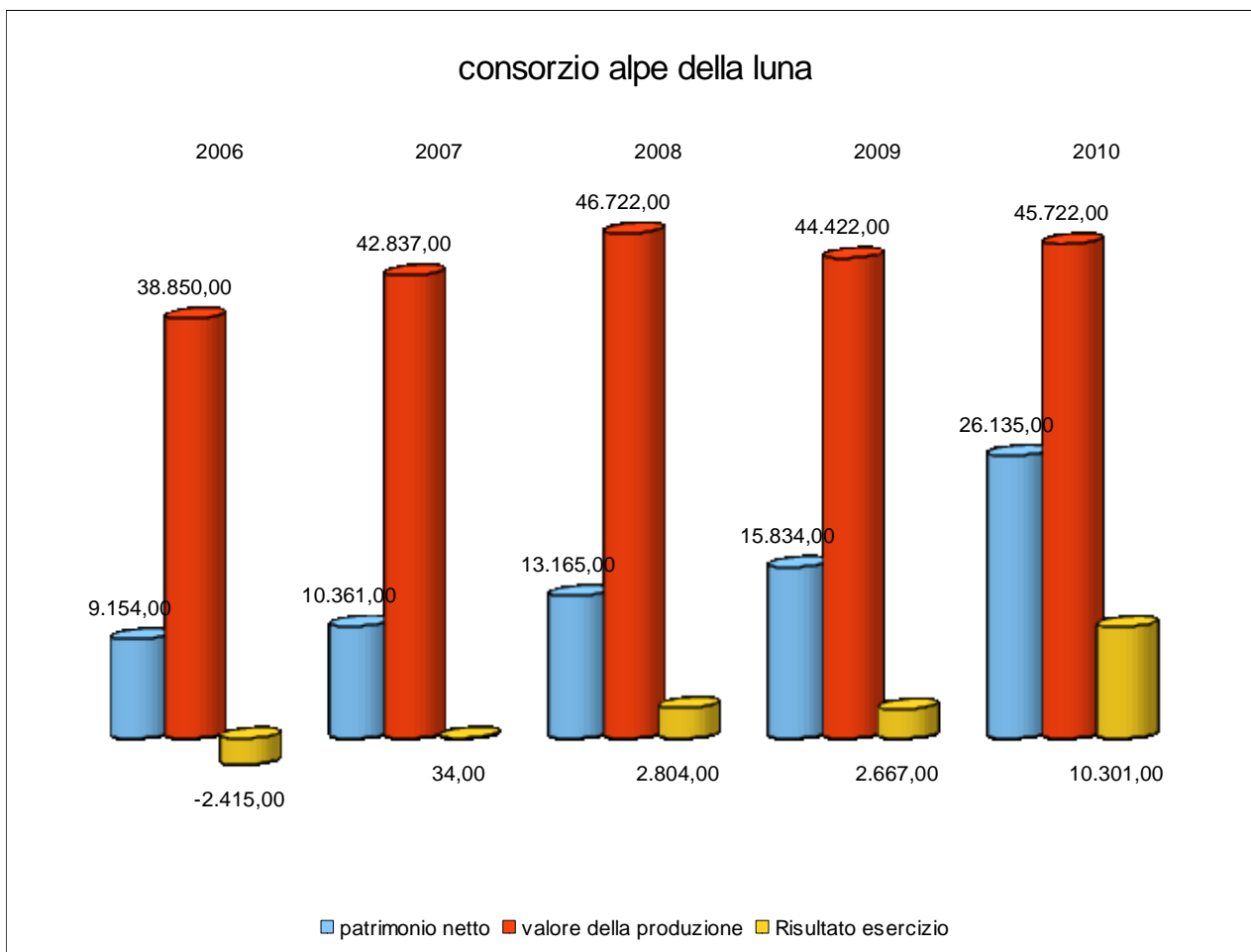
In considerazione delle finalità del Consorzio, lo stesso si rivolge prevalentemente alla promozione dei prodotti locali per la valorizzazione delle attività agricole, zootecniche, forestali anche attraverso la sperimentazione e la ricerca nella Valtiberina.

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

Importante strumento per la valorizzazione per la montagna della Valtiberina e quindi di rilevanza per l'animazione e il sostegno all'economia. E' uno dei pochi strumenti con i quali gli operatori agricoli/allevatori trovano un momento di animazione e valorizzazione delle attività zootecniche che si realizzano mediante un annuale evento di valorizzazione della razza chianina (Ponte Presale).

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

Come già approvato e descritto nella delibera Consiglio Provinciale n. 111 del 9.12.2008 relativa a "Società partecipate - adempimenti di cui all'art. 3 commi 27 e 28 della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008), l'adesione e la partecipazione dell'Ente a tale società è motivata in quanto "la partecipazione è nata per la promozione del territorio e quindi è stata inserita nelle società c.d. "di scopo"; sempre nel citato atto si ribadisce la "strategicità della stessa fino alla durata dello scopo per le quali sono state avviate. Occorre a tal fine vigilare attentamente per far sì che si avvii il processo di dismissione non appena dichiarato chiuso il fine per le quali erano state costituite". In considerazione che la società ad oggi non ha ancora esaurito tale scopo, la delibera CP 73/2010 ne ha ribadito la strategicità.



DENOMINAZIONE SOCIETA'

CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE

FORMA GIURIDICA

Consorzio senza scopo di lucro

DATA COSTITUZIONE 04/07/2003

DATA SCIoglimento 31/12/2030

FINALITA'

Scopo del Consorzio è lo svolgimento delle attività necessarie per sviluppare quanto connesso alla produzione manifatturiera effettuata nel territorio della provincia di Arezzo. In particolare tutto quanto necessario al trasferimento, dell'attività di ricerca e di sviluppo, nonché dell'assistenza alle imprese, loro consorzi o loro associazioni, riguardo l'innovazione tecnologica, di processo, di prodotto, organizzativa, formativa e culturale. A tal fine Il Consorzio sviluppa rapporti con Enti e/o Istituti di ricerca per identificare i livelli tecnologici raggiunti e le possibilità di utilizzazione dal sistema produttivo aretino delle relative tecnologie/procedure. Inoltre realizza monitoraggi, anche attraverso sistemi telematici di messa in rete, le esigenze di innovazione del sistema produttivo per indirizzare la ricerca verso specifiche e puntuali opportunità al fine di diffondere la cultura dell'innovazione e di presentare il livello raggiunto dalla ricerca nei settori economici presenti nel territorio della provincia di Arezzo
Altra attività rilevante è lo sviluppo di progetti di ingegnerizzazione delle ricerche, anche attingendo ai finanziamenti regionali, statali, della Unione Europea o di altri Istituti od Enti aventi finalità compatibili con quelle del Consorzio.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA DI AREZZO	2.000,00	20,00
COMUNE DI AREZZO	2.000,00	20,00
C.M. CASENTINO	2.000,00	20,00
UNIONE COMUNI SUBBIANO CAPOLONA C. FIBOCCHI	2.000,00	20,00
CAMERA DI COMMERCIO	2.000,00	20,00
TOTALE	10.000,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Roberto MONNANNI
COMPONENTE C.D.A	Silvano MATERAZZI (*)
COMPONENTE C.D.A	Giovanni TRICCA

(*) in rappresentanza della Provincia

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	30.201,87
2007	0,00
2008	62.368,00
2009	186.899,56
2010	85.000,00

SERIE STORICA DATI BILANCIO

DATI DI BILANCIO 31.12.2006	
PATRIMONIO NETTO	9.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	623.804,70
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	0,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2007	
PATRIMONIO NETTO	10.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	308.848,35
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	0

DATI DI BILANCIO 31.12.2008	
PATRIMONIO NETTO	5.795,19
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.176.499,73
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(4.204,81)

DATI DI BILANCIO 31.12.2009	
PATRIMONIO NETTO	10.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	100.623,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	* (13.493,99)

DATI DI BILANCIO 31.12.2010	
PATRIMONIO NETTO	-2.970,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	243.485,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	4.730,00

(*)In relazione alla cospicua perdita il bilancio al 31/12/2009 è stato inviato ai Revisori dell'Ente in data 20.5.2010 per le opportune determinazioni

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Delibera di adesione del Consiglio Provinciale n. 184 del 16.12.2004
--

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Essendo società interamente pubblica il principale vincolo a cui è legata la società è rappresentato dalla impossibilità diretta di operare con le pmi - tale operatività è

comunque garantita nel rispetto delle regole della concorrenza di mercato attraverso l'intermediazione della Camera di Commercio locale (socio della società).

STRUMENTI OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE

In attuazione della deliberazione n. 111/2008 la Provincia sta valutando, assieme agli altri soci, l'integrazione con le altre due società partecipate che si occupano di pmi e precisamente la Scuola orafa ed Etruria innovazione.

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Sotto indicazione degli enti soci, in particolare della Camera di Commercio, i principali settori sui quali la società rivolge la propria attività sono:

- orafa
- abbigliamento
- pelletteria

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

Nel territorio di Arezzo, il Consorzio Arezzo Innovazione, fino ad oggi assieme alla collaborazione con la Scuola Orafa e di Etruria Innovazione, rappresenta l'unico strumento in grado di mettere a disposizione del mondo delle imprese locali il trasferimento tecnologico pubblico (di natura europea e/o nazionale e/o regionale, e anche quello proveniente dal mondo universitario e di altri centri di ricerca pubblici). Pertanto è di fondamentale importanza, per il sistema economico aretino che tale struttura continui nella propria attività.

Per quanto concerne il Consorzio, dopo innumerevoli incontri tra i soci per definire un assetto funzionale per le società di servizi alle imprese è stato stabilito (anche in base a quanto stabilito nelle Assemblee del 19.2.2010 e del 7.6.2010) di prevedere un piano di attività 2010-2012, approvato dagli stessi soci per assegnare al Consorzio il rilancio delle attività di innovazione nel territorio della provincia. In base a ciò la delibera CP 73/2010 ne ribadisce la strategicità.

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

La società è strategica per la tenuta stessa delle pmi e per agevolarle all'accesso all'innovazione

individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Le attività della società sono:

Ricerca ed innovazione tramite il proprio laboratorio e tramite il sistema cui è collegato a livello regionale (tessile, pelle e cuoio, meccanica di precisione, energia, ...);

Trasferimento tecnologico sia continuando a ripetere, a scadenze fisse, i vari tech-shop sia attraverso azioni di scouting;

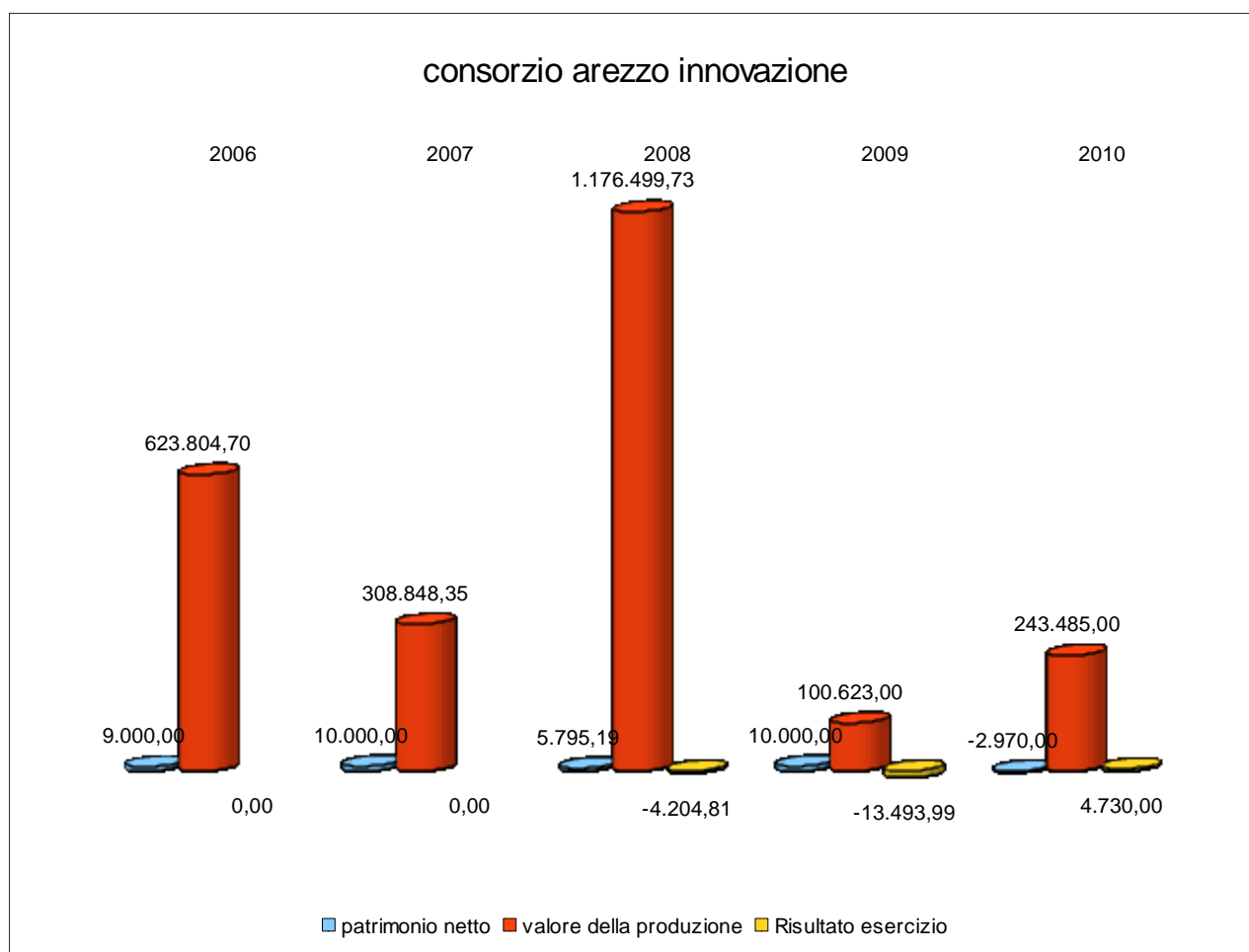
Gestione di un sistema provinciale di incubatori di imprese. Il nuovo laboratorio di Subbiano, la struttura in convenzione per le colorazioni naturali in Valtiberina, la possibilità di gestire il centro servizi presso l'area industriale Bomba di Cavriglia, la

convenzione per la gestione di un area industriale di Castiglion Fiorentino e Castiglion Fibocchi, l'interesse del Comune di Anghiari ad una gestione dell'area industriale di San Leo permettono di poter programmare un "sistema diffuso per la creazione di nuova imprenditoria" ed un contatto diretto con le aziende.

Gestione di una sezione di found-riasing sia per le sperimentazioni all'interno dei propri laboratori sia per sostenere scientificamente le imprese alla formulazione delle candidature.

analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

A parte i dati dello stato finanziario e patrimoniale della società che sono desumibili dalle tavole sopra riportate occorre precisare che visti i vincoli imposti dalla non operatività diretta legata alla legge 248/06 art 13, la struttura organizzativa della società, composta da n. 2 dipendenti, riesce a fatica a portare avanti i programmi di lavoro che gli enti (in particolare il Comune di Arezzo) ha loro assegnato.



DENOMINAZIONE SOCIETA'

FIDI TOSCANA

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 19/02/1975 | DATA SCIoglimento 31/12/2100

FINALITA'

Agevolare il credito a medio-lungo termine, sia a tasso ordinario sia a tasso agevolato ed a breve termine nonché ad altre forme di finanziamento come il factoring ed il leasing delle imprese di minori dimensioni

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 120 SOCI tra Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Banche ed Istituti di Credito	72.020.000,00	100,00
<i>di cui i primi 10 per partecipazione:</i>		
REGIONE TOSCANA	28.402.504,00	39,43
BANCA MONTE PASCHI SIENA	9.744.540,00	13,53
BANCA TOSCANA	7.538.752,00	10,47
CASSA RISPARMIO FIRENZE	6.397.456,00	8,88
BNL PARTECIPAZIONI	4.137.224,00	5,74
MPS BANCA IMPRESA	3.730.740,00	5,18
CASSA RISPARMIO LUCCA	2.304.640,00	3,20
UNIONE REG. CCIAA	1.432.184,00	1,99
CASSA RISPARMIO PISTOIA E PESCIA	1.135.264,00	1,58
FED.TOSCANA BANCHE CRED.COOP.	1.112.056,00	1,56
PROVINCIA DI AREZZO	31.200,00	0,04

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
Presidente	Paolo RAFANELLI
Vice Presidente	Fulvio TURIO
COMPONENTE C.D.A	Carlo BEVILACQUA
COMPONENTE C.D.A	Andrea BLANDI
COMPONENTE C.D.A	Gianfranco CENNI
COMPONENTE C.D.A	Enrico TOTARO
COMPONENTE C.D.A	Demetrio GUARESCHI
COMPONENTE C.D.A	Claudio GUERRIERI
COMPONENTE C.D.A	Paolo SPAGNOLI
COMPONENTE C.D.A	Luca VALENTE
COMPONENTE C.D.A	Gaetano VICICONTE

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	0,00
2007	0,00
2008	0,00
2009	0,00
2010	0,00

SERIE STORICA DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
CAPITALE SOCIALE	72.020.000,00
UTILE (PERDITA)	2.356.225,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
CAPITALE SOCIALE	82.861.389,00
UTILE (PERDITA)	1.689.092,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
CAPITALE SOCIALE	87.230.000,00
UTILE (PERDITA)	787.383,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
CAPITALE SOCIALE	98.533.914,00
UTILE (PERDITA)	356.527,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2010	
CAPITALE SOCIALE	98.693.502,00
UTILE (PERDITA)	212.364,00

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Delibera di adesione Consiglio Provinciale n. 95 del 3.7.1976

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

I vincoli della società sono quelli dati dallo statuto e dalle leggi sulle attività del credito e degli intermediari finanziari

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Fidi Toscana è nata per iniziativa della Regione Toscana e delle principali banche operanti nella regione con l'obiettivo di agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese che presentano valide prospettive di crescita ma non sono dotate di adeguate garanzie.

Inoltre Fidi Toscana gestisce le agevolazioni finanziarie, che le sono affidate dalla Regione Toscana, prevalentemente sotto forma di concessione di contributi in conto interessi.

E' presente nel campo della finanza d'impresa con attività di consulenza volta al reperimento di appropriate fonti di finanziamento degli investimenti e dei programmi di sviluppo delle minori imprese.

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

Essendo lo strumento finanziario della Regione Toscana per alcune politiche di intervento sul mondo delle pmi, ed avendo queste una forte ricaduta anche nel ns. territorio provinciale, è importante avere un legame con la società al fine di monitorare in modo puntuale gli effetti.

Ribadita la strategicità per l'Ente con delibera CP 73/2010.

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

Fidi Toscana, con le sue attività, vuole rappresentare uno strumento al servizio delle imprese in grado di fornire risposte adeguate al fabbisogno finanziario correlato alle esigenze di sviluppo.

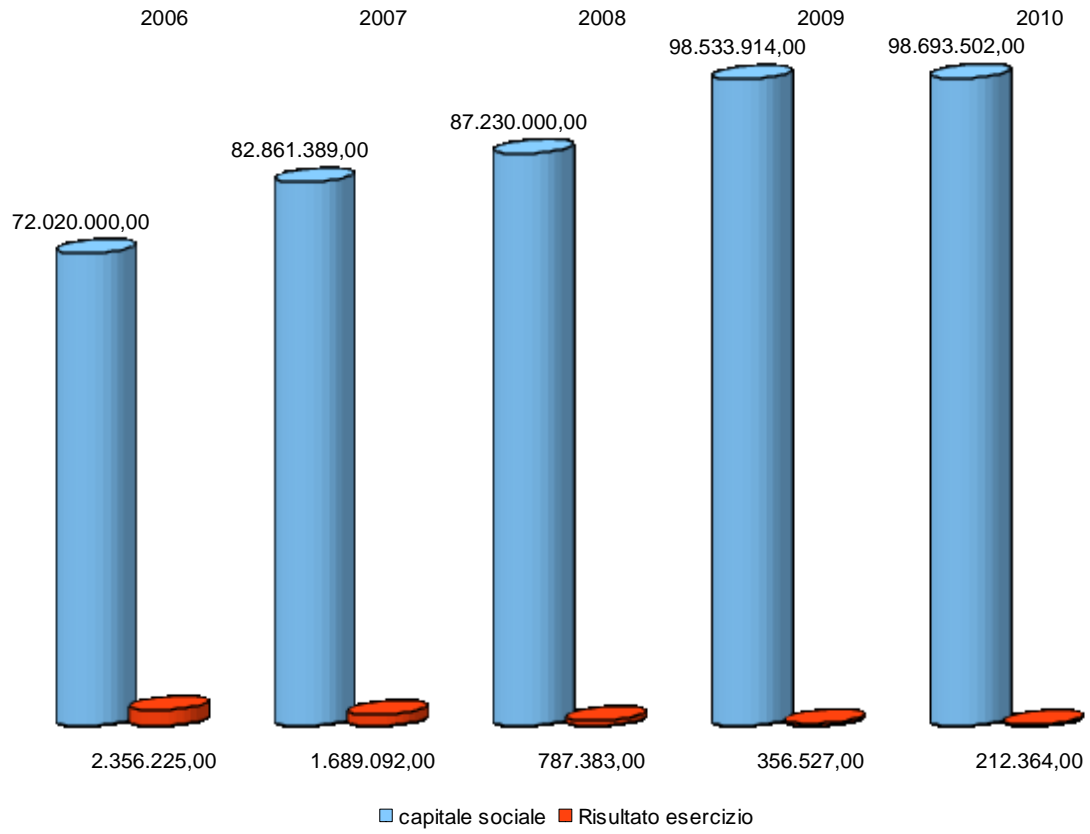
individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Erogazione credito in forma agevolata alle pmi

analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

vedi tavole precedenti. La struttura organizzativa conta n. 79 dipendenti.

fidi toscana



DENOMINAZIONE SOCIETA'

NUOVE ACQUE

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 30/03/1999 | DATA SCIoglimento 31/12/2050

FINALITA'

La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
<i>Comuni provincia di Arezzo</i>	<i>14.675.812,00</i>	<i>42,60</i>
Comune Anghiari	356.783,00	1,04
Comune Arezzo	5.475.168,00	15,89
Comune B. Tedalda	88.159,00	0,26
Comune Bibbiena	660.671,00	1,92
Comune Bucine	527.914,00	1,53
Comune Capolona	264.476,00	0,77
Comune Caprese M.lo	106.827,00	0,31
Comune C.Focognano	205.358,00	0,60
Comune Castel S.Niccolo'	176.317,00	0,51
Comune Castiglion Fibocchi	108.902,00	0,32
Comune Castiglion Fiorentino	686.600,00	1,99
Comune Chitignano	53.932,00	0,16
Comune Chiusi Verna	137.942,00	0,40
Comune Civitella Chiana	462.573,00	1,34
Comune Cortona	1.354.531,00	3,93
Comune Foiano	467.759,00	1,36
Comune Laterina	203.283,00	0,59
Comune Lucignano	205.358,00	0,60
Comune Marciano	149.351,00	0,43
Comune Monte S. Savino	473.982,00	1,38
Comune Montemignaio	37.338,00	0,11
Comune Monterchi	119.273,00	0,35
Comune Ortignano R.	53.932,00	0,16
Comune Pergine V.no	194.986,00	0,57

Comune Poppi	340.188,00	0,99
Comune Pratovecchio	188.763,00	0,55
Comune Sansepolcro	942.778,00	2,74
Comune Sestino	96.456,00	0,28
Comune Stia	185.652,00	0,54
Comune Subbiano	270.699,00	0,79
Comune Talla	79.861,00	0,23
C.M. Casentino	86.084,00	0,25
C.M. Valtiberina	86.084,00	0,25
Provincia di Arezzo	51.600,00	0,15
<i>Comuni provincia di Siena</i>	<i>2.955.906,00</i>	<i>8,58</i>
Comune Chianciano Terme	450.127,00	1,31
Comune Chiusi	548.658,00	1,59
Comune Montepulciano	832.839,00	2,42
Comune Sinalunga	696.972,00	2,02
Comune Torrita	427.310,00	1,24
Intesa aretina	15.903.105,00	46,16
Cons. Intercomunale gestione servizi acquedotto e fognatura - C.I.G.A.F.	276.927,00	0,80
Coingas	345.379,00	1,00
Gestione Valdichiana S.p.A.	69.490,00	0,20
TOTALE	34.450.389,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Paolo RICCI
COMPONENTE C.D.A	Jérôme DOUZIECH
COMPONENTE C.D.A	Rossana BROGI
COMPONENTE C.D.A	Giancarlo CATENI
COMPONENTE C.D.A	Paolo CATENI
COMPONENTE C.D.A	Andrea BOSSOLA
COMPONENTE C.D.A	Giovanni GIANI
COMPONENTE C.D.A	Gilles FABRE
COMPONENTE C.D.A	Nicola GIANNOTTI

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE(*)
2006	2.849,21
2007	21.546,78
2008	0,00
2009	0,00
2010	0,00

(*) utenze escluse

SERIE STORICA DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
PATRIMONIO NETTO	34.462.201,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	36.586.428,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.135.949,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	35.113.031,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.924.552,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	650.830,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	36.140.273,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	39.931.890,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.027.242,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	37.379.723,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.307.317,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.239.450,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2010</i>	
PATRIMONIO NETTO	39.225.526,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	44.009.697,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	2.145.804,00

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Delibera Consiglio Provinciale C.P. n. 23 del 4.3.1999

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Assicurare la continuità del pubblico servizio di acquedotto, fognatura e depurazione nel territorio dell'Atto 4, precedentemente gestito dai singoli comuni.

Incrementare la qualità del servizio e garantire standard qualitativi adeguati nella totalità del territorio, superando le problematiche legate all'eterogeneità sia del territorio che della risorsa idrica disponibile

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

La società risponde agli obiettivi dell'Ente essendo una società la cui partecipazione nasce dalla considerazione che è di "interesse della comunità locale" (cfr delibera CP 111/2009)

Nella stessa delibera però si dava altresì atto che per quanto concerne la partecipazione alla società NUOVA ACQUE si rende necessaria una valutazione più puntuale e approfondita per eventuali successive decisioni.

Con delibera CP 73/2010 si è stabilito, rispetto all'attuale partecipazione, quanto segue:

“DI RIMANDARE a successiva valutazione la decisione sulla permanenza della partecipazione alla società Nuove Acque, secondo la proposta della Commissione Consiliare, accettata dalla Giunta Provinciale”

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

IL TERRITORIO SERVITO

Nuove Acque eroga il Servizio Idrico Integrato sull'ATO 4 Alto Vald'Arno, precisamente su 36 Comuni (31 della Provincia di Arezzo e 5 della Provincia di Siena). Faceva eccezione nel 2009 il Comune di Pieve Santo Stefano, rimasto fino al 31/12/2009 in gestione diretta per il quale Nuove Acque effettuava una prestazione di lettura e fatturazione.

AREA SERVITA 3.272 KM²

RETE IDRICA (IN KM) 3.013 KM

RETE FOGNARIA (IN KM) 1.416 KM

NUMERO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE 47

NUMERO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE 72 (DI CUI 52 CON TRATTAMENTO SECONDARIO)

SERBATOI 675

SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto concerne gli investimenti, la Società ha effettuato lavori nel 2010 per 12.086.313 milioni di euro e questo importante obiettivo raggiunto dalla struttura aziendale ha permesso di offrire un servizio più efficiente ai nostri utenti, sia in termini di qualità dell'acqua che di maggiore tutela del nostro patrimonio ambientale.

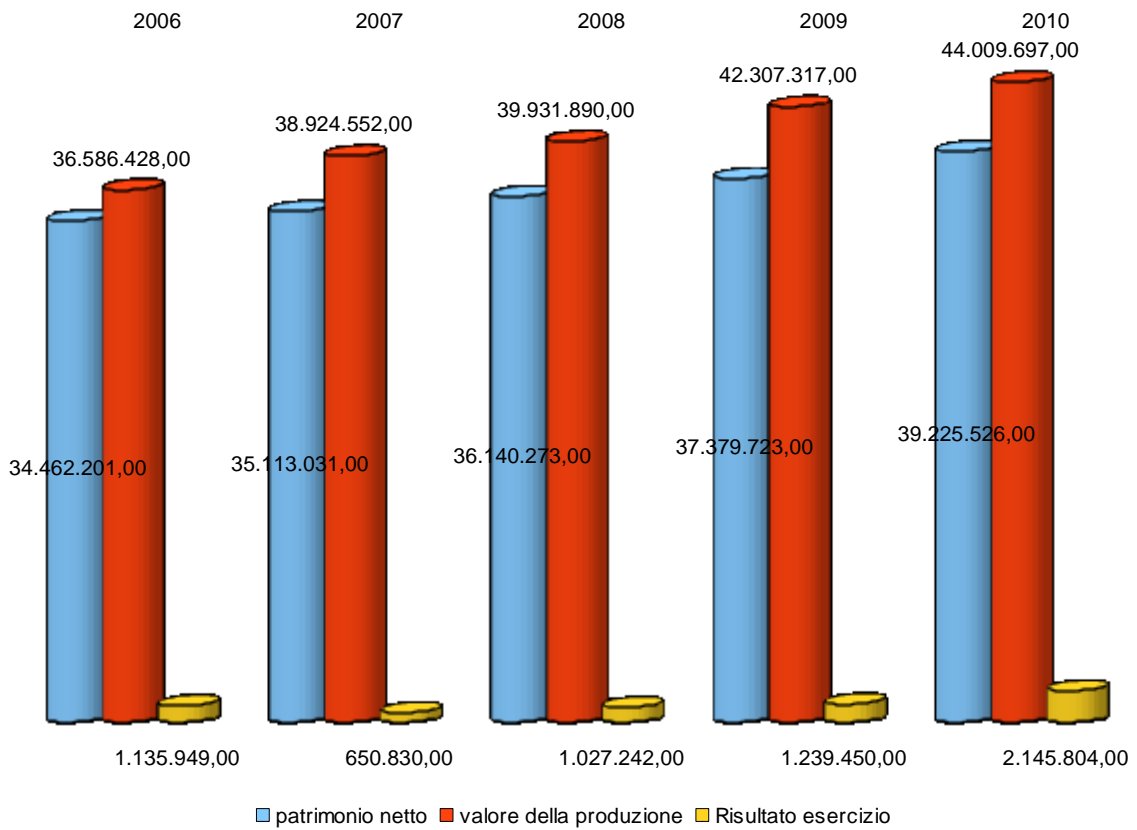
Questi investimenti sono stati ripartiti nel modo seguente:

	INVESTIMENTI	MANUTENZIONE	TOTALE
ACQUEDOTTO	3.823.367,00	2.776.946,00	6.600.313,00
FOGNATURA	1.468.582,00	484.318,00	1.958.900,00
DEPURAZIONE	1.805.432,00	436.543,00	2.241.975,00
GENERALE	1.288.379,00	3.020,00	1.291.399,00
TOTALE	8.385.760,00	3.700.827,00	12.086.587,00

analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

vedi tavole precedenti. La struttura organizzativa conta a fine 2010 n. 224 dipendenti con un solo dirigente.

nuove acque



DENOMINAZIONE SOCIETA'

POLO UNIVERSITARIO

FORMA GIURIDICA scarl

DATA COSTITUZIONE 09/10/1997 | DATA SCIoglimento 30/12/2050

FINALITA'

- Favorire e sviluppare l'insediamento nella provincia di Arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi per diplomi universitari, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca.
- Concorrere all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni e strumenti, risorse necessari all'avvio, allo svolgimento ed all'incremento delle loro attività.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 15 COMUNI	14.280,00	10.93
N. 10 ORDINI PROFESSIONALI	5.100,00	3.90
N. 4 ASS.NI CATEGORIA	20.400,00	15.61
AUSL 8	5.100,00	3.90
PROVINCIA DI AREZZO	5.100,00	3.90
N. 4 ISTITUTI DI CREDITO	13.250,00	10.14
N. 3 ASS.NI SINDACALI	1.530,00	1.17
ALTRI SOCI (IMPRESE, ISTITUTI, PERSONE FISICHE ECC.)	65.900,00	50.44
totale	130.660,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Silvano FOCARDI
CONSIGLIERE DELEGATO	Caterina TRISTANO
COMPONENTE C.D.A	Giovanni BASAGNI
COMPONENTE C.D.A	Paolo ZOLO
COMPONENTE C.D.A (*)	Rita MEZZETTI PANOZZI
COMPONENTE C.D.A	Giovan Battista CIRIANNI
COMPONENTE C.D.A	(in attesa di nomina da parte del Comune di Arezzo)

(*) in rappresentanza della Provincia

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	0,00
2007	0,00
2008	130.000,00
2009	130.000,00
2010	178.176,72

DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
PATRIMONIO NETTO	129.531,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	327.069
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(1.612,00)

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	131.932,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	312.789,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(149,00)

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	133.608,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	447.480,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.676,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	139.840,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	490.812,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	6.232,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2010</i>	
PATRIMONIO NETTO	139.991,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	490.962,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	150,00

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Adesione Consiglio Provinciale n. 108 del 21.7.1997

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

<p>Il Polo Universitario Aretino nasce con l'obiettivo di concorrere al finanziamento delle attività di formazione universitarie e post-laurea che si svolgono nel territorio di Arezzo e provincia; l'impegno congiunto dei soci ha permesso in questi anni di istituire nell'area aretina Corsi di Laurea triennali e di Lauree Magistrali, di Master universitari e corsi di</p>

specializzazione, di Dottorati e moduli formativi professionalizzanti, questi ultimi attuati con il contributo della Regione Toscana.

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

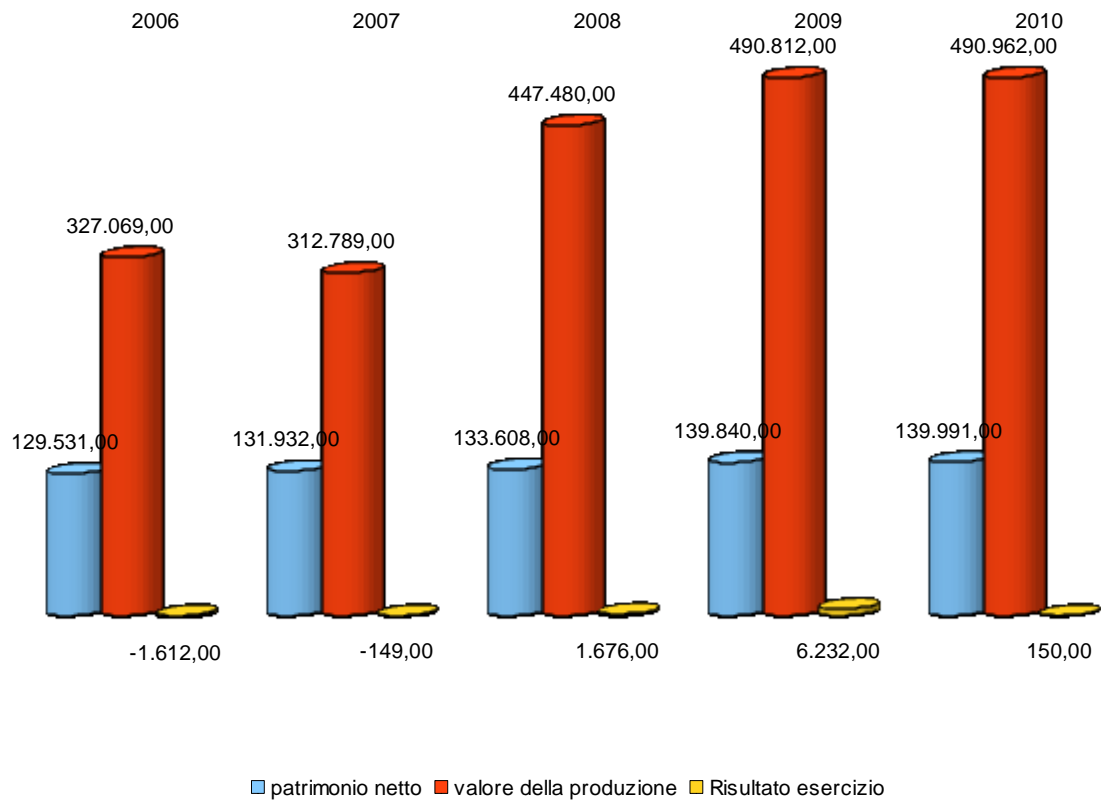
La costituzione del Polo Universitario ha risposto all'esigenza di affidarne la gestione ad un organismo autonomo, anche se finalizzato a perseguire gli interessi dei soci (da qui la forma della società consortile), che fosse dotato di risorse umane e strumentali tali da poterlo mettere in grado di porre in essere iniziative più efficaci e maggiormente incisive per il raggiungimento dello scopo sociale.

La ragione della adesione a tale società nasce in relazione all'esigenza di individuare un ben definito soggetto giuridico che si occupasse essenzialmente dello sviluppo della formazione a livello universitario, parauniversitario e post-universitario nella Provincia Aretina.

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

Oltre ai numerosi e vari Corsi di Laurea triennali e di Lauree Magistrali, ai Master universitari e corsi di specializzazione, ai vari Dottorati e moduli formativi professionalizzanti, il Polo istituisce più di 200 stages (periodi di apprendimento lavorativo gratuito presso industrie, aziende, istituzioni culturali) che gli studenti giunti all'ultimo anno di corso svolgono e che sono organizzati dalle strutture universitarie aretine, di concerto con le realtà produttive ospitanti. Questo permette ai giovani un efficace orientamento verso il mondo del lavoro e alle strutture ospitanti di conoscere i futuri laureati e contribuire a formarne alcuni in base alle proprie esigenze e potersi avvalere in seguito della loro collaborazione, mentre all'Università, offre l'opportunità di caratterizzare sempre meglio le finalità e i metodi di insegnamento. La delibera CP 73/2010 ne riconferma la validità strategica.

polo universitario



DENOMINAZIONE SOCIETA'

SOGGETTO AEROPORTO TOSCANO GALILEI

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 13/05/1978 | DATA SCIoglimento 31/12/2050

FINALITA'

Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio delle attività aeroportuali.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

	€	%
Provincia di Arezzo	37.620,00	0,23
Regione Toscana	2.749.461,00	16,90
Provincia di Pisa	1.508.136,30	9,27
Comune di Pisa	1.374.730,50	8,45
CCIAA di Pisa	1.280.370,30	7,87
Provincia di Livorno	385.575,30	2,37
CCIAA di Firenze	231.019,80	1,42
Provincia di Lucca	169.197,60	1,04
Provincia di Firenze	169.197,60	1,04
Comune di Livorno	120.390,60	0,74
Comune di Firenze	113.883,00	0,70
CCIAA di Livorno	50.433,90	0,31
FINATAN Spa	2.668.116,00	16,40
Cassa risparmio Lu, Pi, Li	984.274,50	6,05
Monte dei Paschi di Siena	644.252,40	3,96
Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa	831.345,90	5,11
Aeroporto Firenze spa	325.380,00	2,00
Mercato	2.630.697,30	16,17
TOTALE	16.274.082,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Costantino CAVALLARO
COMPONENTE C.D.A	Sergio LANDI
COMPONENTE C.D.A	Francesco BARACHINI
COMPONENTE C.D.A	Giuseppe BARSOTTI
COMPONENTE C.D.A	Giuseppe BIONDI
COMPONENTE C.D.A	Ivo NUTI
COMPONENTE C.D.A	Fabrizio ROSSI
COMPONENTE C.D.A	Alberto VARETTI

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	0,00
2007	0,00
2008	0,00
2009	0,00
2010	0,00

SERIE STORICA DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
PATRIMONIO NETTO	26.566.521,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	43.533.158,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	2.880.306,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	52.097.205,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	51.265.663,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	3.699.974,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	53.688.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.097.913,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	2.660.000,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	55.012.285,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	56.111.136,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	2.692.661,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2010</i>	
PATRIMONIO NETTO	54.956.903,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	70.623.147,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	3.534.621,00

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

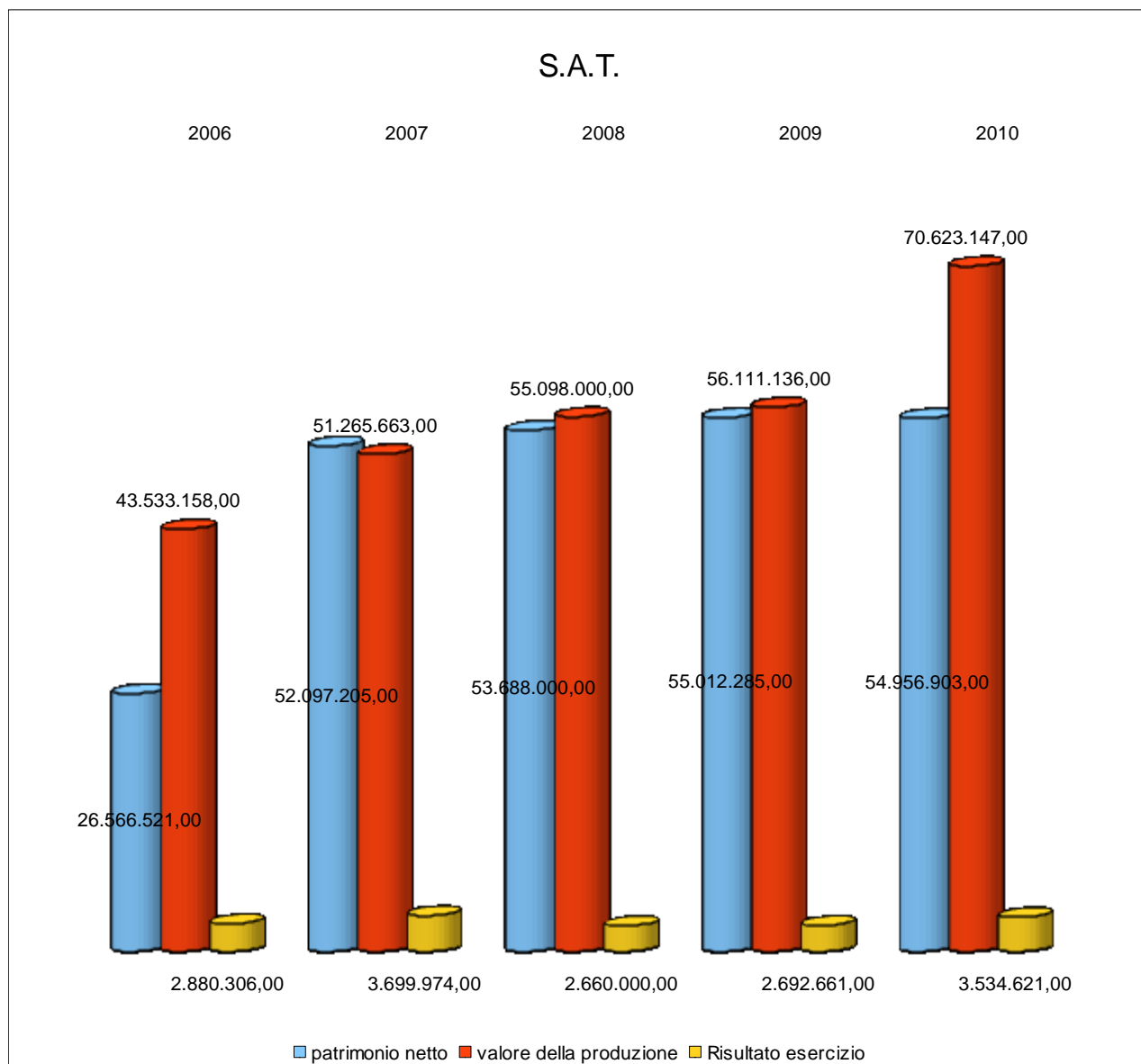
rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

La società svolge i seguenti servizi: servizi aeroportuali per passeggeri, servizi per lavori pubblici, trasporti aerei di passeggeri, scali, servizi al turismo, spedizioni aeree di merci, servizi aeroportuali per merci, servizi di controllo aeroporti, trasporti aerei di merci

NOTE

La partecipazione deriva da un accordo regionale a suo tempo sottoscritto con le Province nel quale la Regione Toscana ha voluto che la generalità degli enti locali e delle Camere di Commercio partecipassero al sistema aeroportuale toscano nell'allora unico aeroporto della regione.

Ribadita opportunità di partecipazione con la delibera CP 73/2010.



DENOMINAZIONE SOCIETA'

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA

FORMA GIURIDICA	scarl
-----------------	-------

DATA COSTITUZIONE 18/07/2003	DATA SCIoglIMENTO 18/07/2023 poi rinnovo annuale
------------------------------	--

FINALITA'

<p>Razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo di un più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. La società presta i propri servizi ad uso esclusivo dei soci. Scopo esclusivo è: l'acquisto dell'energia necessaria per il fabbisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato; razionalizzazione ed il contenimento dei consumi; promozione delle iniziative per l'ottimizzazione dei costi; consulenza; offerta di servizi integrati.</p>
--

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
ASL 1 MASSA	1.956,00	3,26
ASL 5 PISA	1.218,00	2,03
ASL 6 LIVORNO	1.000,00	1,67
ASL 7 SIENA	2.784,00	4,64
ASL 8 AREZZO	2.142,00	3,57
ASL 9 GROSSETO	1.215,00	2,03
ASL 10 FIRENZE	4.137,00	6,90
ASL 11 EMPOLI	1.179,00	1,97
ASL 12 VERSILIA	2.634,00	4,39
AZ. OSP. PISANA	4.239,00	7,07
AZ. OSP. CAREGGI	4.824,00	8,04
AZ. OSP. MEYER	531,00	0,89
SCUOLA NORMALE SUP.	216,00	0,36
UNIVERSITA' DI PISA	2.460,00	4,10
REGIONE TOSCANA	465,00	0,78
COMUNE FIRENZE	7.175,00	11,96
UNIVERSITA' DI SIENA	2.259,00	3,77
PROVINCIA DI AREZZO	273,00	0,42
INTERPORTO TOSCANO SPA	410,00	0,68
COMUNE PIOMBINO	820,00	1,37
ARPAT FIRENZE	475,00	0,79
COMUNE DI CAVRIGLIA	106,00	0,18
ANCI TOSCANA	10.000,00	16,67
UNCEM TOSCANA	5.000,00	8,33

COMUNE QUARRATA	412,00	0,69
UNIONE REG. CCIAA TOSCANA	9,00	0,02
CCIAA AREZZO	52,00	0,09
ALTRE CCIAA TOSCANE	388,00	0,65
COMUNE DI EMPOLI	915,00	1,53
COMUNE DI VIAREGGIO	706,00	1,18
TOTALE	60.000,00	100,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Marco GOMBOLI
COMPONENTE C.D.A	Riccardo BASOSI
COMPONENTE C.D.A	Fausto MARIOTTI
COMPONENTE C.D.A	Maria Teresa DE LAURENTIS
COMPONENTE C.D.A	Paolo GRASSI

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	664,88
2007	1.606,60
2008	1.889,72
2009	1.846,10
2010	13.822,96

SERIE STORICA DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
PATRIMONIO NETTO	54.693,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	165.890,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(1.779,00)

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	53.854,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	186.265,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(839)

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	55.113,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	235.843,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.259,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	55.915,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	377.894,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	803,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2010	
PATRIMONIO NETTO	63.224,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	414.671,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.724,00

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Adesione con delibera Consiglio Provinciale n. 107 del 4.9.2003

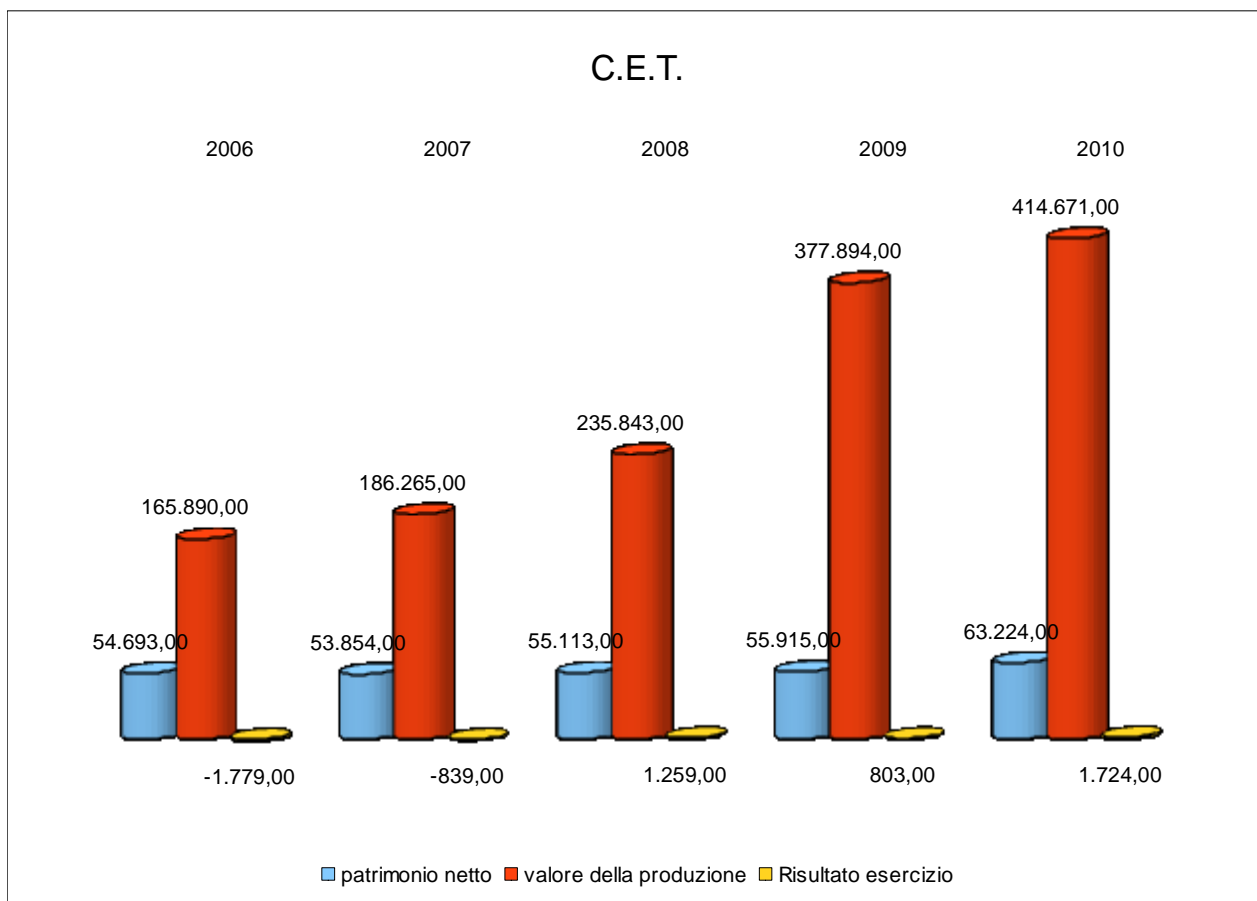
ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Ad oggi il Consorzio acquista 335 GWh di Energia Elettrica e 13.000.000 di mc di Gas Metano per i soci consorziati.

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

L'adesione alla società ha permesso alla Provincia di Arezzo la stipula di contratti a condizioni economicamente più vantaggiose rispetto alle normali offerte di mercato e precisamente i contratti stipulati con tale società (tutti superiori ai 3 Kw di potenza per circa 600.000 euro) hanno portato ad un risparmio del 6/7% rispetto alla tariffazione ENEL. Pertanto si conferma la strategicità nonché il fine istituzionale in quanto società strumentale alle attività dirette dell'ente, e nelle quali l'ente ha un interesse diretto, anche con delibera C.P. 73/2010.



**LE SOCIETA' NON PIU' RISPONDENTI AI FINI
ISTITUZIONALI DELL'ENTE**
**(Deliberazione Consiglio Provinciale n. 73/2010 -
art 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244)**

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	PARTECIPAZIONE	
1	C.IN.P.A scarl in fase di recesso	€ 6.713,02	54,08%
2	CASENTINO SVILUPPO E TURISMO scarl in fase di recesso	€ 7.500,00	15,00%
3	CORTONA SVILUPPO srl in fase di recesso	€ 207,80	0,71%
4	ETRURIA INNOVAZIONE scpa in fase di recesso	€ 20.656,00	7,41%
5	L.F.I. spa in fase di recesso	€ 167.772,00	5,3%
6	S.I.L. scarl in fase di recesso	€ 3.000,00	2,87%
7	SCUOLA ORO scarl SOCIETA' CHIUSA	€ 3.000,00	15,00%
8	VALDARNO SVILUPPO spa in fase di recesso	€ 80.000,00	11,24%

DENOMINAZIONE SOCIETA'

CENTRO PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

FORMA GIURIDICA

scarl

DATA COSTITUZIONE 1/10/2001

DATA SCIoglIMENTO 31/12/2100

FINALITA'

- Realizzare programmi di formazione e di aggiornamento per operatori, tecnici, funzionari, dirigenti ed Amministratori della Pubblica Amministrazione;
- predisporre programmi formativi per l'adeguamento delle procedure e delle azioni amministrative, di programmazione e di gestione in funzione di disposizioni emanate dagli organi regionali, nazionali e comunitari;
- creare connessioni in rete fra le Pubbliche amministrazioni per l'aggiornamento costante degli operatori, tecnici, funzionari, dirigenti ed amministratori, anche attraverso interventi di formazione a distanza;
- creare ed eventualmente gestire servizi per le Pubbliche Amministrazioni anche in funzione della formazione ed aggiornamento del personale, e, prioritariamente, per funzioni di controllo e verifica e per l'identificazione di strumenti incentivanti l'azione del personale impiegato.
- erogare servizi personalizzati e individualizzati nei confronti delle persone alla ricerca attiva del lavoro, con particolare riguardo ai soggetti svantaggiati, intendendo con questo qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro, comunque definita dalla normativa nazionale e comunitaria; erogare servizi reali che favoriscano l'assunzione e l'inserimento/reinserimento lavorativo della popolazione, tra cui a titolo esemplificativo:
 - erogazione di prima informazione
 - aiuto e supporto all'autoconsultazione della documentazione finalizzata alla ricerca attiva per il lavoro
 - accoglienza
 - consulenza orientativa di primo livello (supporto alla redazione del cv, sottoscrizione del Patto di Servizio Individuale, ecc.)
 - orientamento individuale e di gruppo
 - predisposizione del progetto di inserimento lavorativo
 - aiuto e assistenza alla predisposizione di progetti di sviluppo e adattamento professionale individuale
 - bilancio di competenza e counseling
 - gestione di momenti di informazione strutturata e formazione orientativa su tematiche specifiche
 - riconoscimento delle competenze
 - tutoraggio della formazione individuale anche attraverso programmi e strumenti di teleformazione
 - informazione e sensibilizzazione sugli strumenti che facilitino il mainstreaming di genere, con particolare riguardo alle tematiche dell'occupazione

- accompagnamento e tutoraggio al lavoro
- accompagnamento e tutoraggio ai tirocini formativi
- azioni di supporto al conseguimento del diritto/dovere scolastico e formativo
- azioni di supporto alla formazione esterna all'apprendistato
- azioni che favoriscano l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri
- azioni di monitoraggio sulla situazione occupazionale
- rilevazione dei fabbisogni formativi
- azioni di monitoraggio, audit e valutazione relative alle azioni sopra evidenziate

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA DI AREZZO	6.713,02	54,08
CCIAA	1.342,60	10,82
UNIVERSITA' DI SIENA	671,30	5,41
COMUNE DI BIBBIENA	671,30	5,41
COMUNE DI CORTONA	671,30	5,41
COMUNE S.GIOVANNI V.NO	671,30	5,41
COMUNE SANSEPOLCRO	671,30	5,41
COMUNE DI SUBBIANO	500,00	4,03
COMUNE DI CASTEL S. NICCOLO'	250,00	2,01
C.M. CASENTINO	250,00	2,01
TOTALE	11.412,12	100

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE/AMM.RE DELEGATO (*)	Roberto MARUFFI
COMPONENTE C.D.A (*)	Massimo NIBI
COMPONENTE C.D.A (*)	Carla BORGHESI

(*) rappresentante Provincia di Arezzo

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	57.126,88
2007	321.164,39
2008	1.864.824,32
2009	2.373.459,31
2010	1.871.603,82

SERIE STORICA DATI BILANCIO

DATI DI BILANCIO 31.12.2006	
PATRIMONIO NETTO	11.626,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	202.506,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	76

DATI DI BILANCIO 31.12.2007	
PATRIMONIO NETTO	11.657,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	229.324,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	32

DATI DI BILANCIO 31.12.2008	
PATRIMONIO NETTO	23.711,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.540.718,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	12.054,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2009	
PATRIMONIO NETTO	38.160,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.745.546,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	14.448,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2010	
PATRIMONIO NETTO	54.605,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.866.437,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	16.446,00

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Le ultime modifiche dello statuto della società sono state volute dall'ente al fine di rendere la società perfettamente allineata al modello di governance per quanto attiene le modalità del controllo analogo esercitato dall'ente al fine della gestione dell'affidamento diretto di servizi così come previsto le società in house per la gestione delle attività ricomprese nell'oggetto sociale. Pertanto la valutazione delle modifiche statutarie, così come approvate dal CP, sono perfettamente coerenti con gli indirizzi dell'ente e conseguentemente con gli incarichi ad essa affidati.

VALIDAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Delibera Consiglio Provinciale n. 58 del 18.5.2001

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Nell'affidamento di servizi alla società non esistono particolari vincoli se non quelli legati alla programmazione delle attività, delle risorse, ecc, all'interno dello scopo sociale della società e del modello di governance che la Provincia si è data.

STRUMENTI OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE

Approvazione da parte della Giunta Provinciale della disciplina per la selezione del personale ed il conferimento degli incarichi delle società partecipate secondo quanto stabilito dall'art 18 del d.l. 112/2008 convertito con modificazioni in legge n. 133/2008 come modificato dall'art 19 d.l. 1.7.2009 convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

La società opera esclusivamente per gli enti pubblici soci nel rispetto dell'art 13 della legge 248/06 e in particolare il fatturato della società è pari al 98% rivolto alla Provincia di Arezzo.

Delibera di consiglio provinciale sulla dismissione n. 53 del 30/06/2011 “Dismissione della partecipazione della Provincia alla Società Centro per l’Innovazione Organizzativa e Gestionale nelle Pubbliche Amministrazioni Soc. Cons. a r.l. - C.IN.P.A.”.

“... la dismissione della propria quota di partecipazione alla Società C.IN.P.A., da parte della Provincia, sia opportuna per conseguire:

- una migliore valorizzazione della società
 - maggiori benefici sul piano sociale e territoriale, attraverso il miglioramento del servizio alla collettività, soprattutto nell'ambito del mercato del lavoro
 - maggiori garanzie di stabilità per i lavoratori dipendenti della società stessa;
- ...”

individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Le attività principali della società sono (come meglio indicato nel relativo contratto di servizio in essere attualmente fino al 31.12.2010):

- erogare servizi personalizzati e individualizzati nei confronti delle persone alla ricerca attiva del lavoro con particolare riguardo ai soggetti svantaggiati;
- erogare servizi reali che favoriscano l'assunzione e l'inserimento/reinserimento lavorativo della popolazione

Tali attività sono riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- area dell'orientamento di primo e secondo livello
- area della promozione delle pari opportunità
- area del diritto/dovere allo studio, alla formazione, legate al reinserimento lavorativo
- area della comunicazione.

analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

La Società è in house all'Ente il quale esercita anche la direzione ed il coordinamento della stessa ai sensi dell'art. 2497 c.c. e seguenti.

Non risultano essere in corso controversie di nessun tipo, né accertamenti e/o contenziosi di natura tributaria o giuslavoristica.

Per quanto attiene l'organizzazione della Società, permane l'assetto indicato dall'Ente con un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 componenti, e, per quanto attiene la struttura operativa, la Società al 31.12.2010 contava 54 lavoratori dipendenti.

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	21.640,00
2007	0,00
2008	0,00
2009	0,00
2010	0,00

SERIE STORICA DATI BILANCIO

DATI DI BILANCIO 31.12.2006	
PATRIMONIO NETTO	51.070,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	322.727,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(1.878,00)

DATI DI BILANCIO 31.12.2007	
PATRIMONIO NETTO	51.955,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	429.047,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	885,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2008	
PATRIMONIO NETTO	33.906,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	425.218,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO (*)	(18.050,00)

(*)La perdita riscontrata nell'esercizio 2008, essendo pari a circa 1/3 del capitale sociale, è stata segnalata all'organo di revisione contabile dell'Ente.

DATI DI BILANCIO 31.12.2009	
PATRIMONIO NETTO	34.043,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	313.033,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	138,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2010	
PATRIMONIO NETTO	-12.090,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	169.944,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(46.135,00)

VALUTAZIONE e validazione ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Adesione con Delibera C.P. 69 del 7.6.2001
--

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

I principali vincoli della società sono vincoli di carattere territoriale in quanto non può estendere la propria attività oltre il proprio territorio di riferimento ed avendo la natura consortile si trova costretta ad operare principalmente con i propri soci

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Il Consorzio, allo scopo di promuovere la valle del Casentino e le proprie aziende, si dedica a numerose attività, quali la partecipazione a fiere e workshop di settore, nazionali e internazionali, come la BIT di Milano, la BETA di Cecina, la TTI di Rimini, la BTS di Montecatini, la ITB di Berlino, la SMT di Parigi, la CBR di Monaco e la WTM di Londra, la realizzazione di materiale promo-pubblicitario: degni di nota il catalogo ufficiale realizzato con un formato modulare e flessibile nel rispetto dell'immagine condivisa di una valle dove la natura è essa stessa un'opera d'arte; il catalogo "spillato" bilingue che descrive attraverso immagini e testi descrittivi tutti gli associati; la carta turistica del Casentino; pacchetti turistici riguardanti l'eno-gastronomia, il golf, l'antiquariato, il turismo religioso, e le altre tipicità che contraddistinguono il Casentino; schede personalizzate dei soci e dei servizi offerti; e ancora DVD riguardanti l'artigianato della valle, il trekking e il cicloturismo; l'organizzazione, in loco, di Educational Press, di educational per Tour Operators italiani e stranieri, per CRAL e associazioni

gestione punti informazione: Dal 2006 il Consorzio gestisce, in accordo con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, gli 8 Centri Visita dell'Ente stesso. I soci hanno così la possibilità di distribuire il proprio materiale informativo all'interno dei vari uffici e di esporre e commercializzare i propri prodotti. I risultati dell'interazione di queste azioni producono dei buoni risultati in termini di conoscenza della società consortile e dei soci privati.

realizzazione e/o compartecipazione eventi territoriali: la società "Casentino Sviluppo e Turismo" partecipa ad alcune delle più importanti manifestazioni che si tengono durante l'anno sul territorio casentino come la Mostra della Pietra Lavorata di Strada in Casentino, la Biennale del Ferro Battuto a Stia, Le Forme del Legno (che promuove integralmente), I Sapori del Casentino di Pratovecchio, il Gusto dei Guidi a Poppi, La Valle dei Tessuti a Bibbiena e altre ancora

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

Nella già citata delibera CP 73/2010, la società è stata inserita tra quelle a cui l'Ente non vuole più partecipare e per la quali è necessario procedere alle procedure di dismissione, per la seguente motivazione:

“Finita la fase di start up della società, in considerazione che oggi il consorzio si è affermato, si ritiene che la compagine sociale necessiti di una sempre più massiccia e qualificata presenza degli operatori privati piuttosto che della parte pubblica”

VALORE DELLA PRODUZIONE	2.165.195,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	553,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	31.214,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	995.174,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	687,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	33.416,00
Diff. tra valore e costi PRODUZIONE	35.591,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	2.200,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	31.588,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.017.905,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(1.826,00)

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2010</i>	
PATRIMONIO NETTO	32.067,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.511.057,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	478,00

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

La non strategicità della partecipazione alla società, per la tipologia dei servizi erogati, era già stata individuata con delibera C.P. 46/2006 e ribadita dalla delibera C.P. 111/2008.

DENOMINAZIONE SOCIETA'

ETRURIA INNOVAZIONE

FORMA GIURIDICA scpa

DATA COSTITUZIONE 14/02/1997 | DATA SCIoglimento 31/12/2025

FINALITA'

Trasferimento tecnologico e l'innovazione nella Toscana centro-meridionale

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
REGIONE TOSCANA	118.772,00	42,59
PROVINCIA DI AREZZO	20.656,00	7,41
PROVINCIA DI SIENA	15.492,00	5,56
PROVINCIA DI GROSSETO	36.148,00	12,96
COMUNE DI AREZZO	15.492,00	5,56
COMUNE DI GROSSETO	15.492,00	5,56
COMUNE DI SIENA	15.492,00	5,56
CAMERA COMMERCIO AR	5.164,00	1,85
CAMERA COMMERCIO SI	15.492,00	5,56
CAMERA COMMERCIO GR	5.164,00	1,85
UNIVERSITA' STUDI SIENA	15.492,00	5,56
TOTALE	278.856,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Custode MARCHESE
COMPONENTE C.D.A	Roberto MONNANNI
COMPONENTE C.D.A	Claudio BELLUCCI

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	0,00
2007	0,00
2008	0,00
2009	0,00
2010	0,00

SERIE STORICA DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
PATRIMONIO NETTO	209.682,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	970.919,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	931,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	214.979,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.462.281,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	5.298,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	230.654,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.200.457,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	15.674,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	124.575,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	660.518,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	* (106.078,00)

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2010</i>	
PATRIMONIO NETTO	126.403,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	636.975,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.828,00

(*) Il bilancio 2009, vista l'entità della perdita, è stato inviato al Collegio dei Revisori dell'Ente in data 20.5.2010.

VALIDAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Delibera di adesione Consiglio Provinciale n. 75 del 23.4.2004
--

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Società interamente pubblica soggetta alle limitazioni dell'art 13 legge 248/96

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Etruria Innovazione indirizza le proprie azioni rispondendo alle esigenze di:

- Raccordare piani e programmi previsti dal governo del territorio nel suo insieme ai fini di uno sviluppo equilibrato e rispondente a politiche di integrazione
- Favorire il dialogo tra sistema impresa ed i circuiti della ricerca sul territorio
- Costruire servizi innovativi ed integrati per le imprese, la PA, il territorio

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE 73/2010.

In data 14.10.2011 l'assemblea straordinaria ha deciso la messa in liquidazione della società.

L'O.d.G. dell'assemblea del 14.10 era così configurato:

1. Esame situazione patrimoniale economica-finanziaria al 30 giugno 2011 e relazioni accompagnatorie (Piano strategico 2011-2014);
2. Provvedimenti ex art. 2447 codice civile o, in alternativa, messa in liquidazione e adempimenti conseguenti.

DENOMINAZIONE SOCIETA'

LA FERROVIARIA ITALIANA

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 30/01/1914 | DATA SCIoglimento 31/12/2025

FINALITA'

La società ha per oggetto:

- a) l'attività di concessione e la subconcessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie;
- b) l'attività in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane ed extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario;
- c) l'attività anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone;
- d) l'attività di prestazioni di servizi affini, connessi, attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovia e tramvia.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
ALEXA SPA	949.125,60	30,00
COMUNE DI AREZZO	273.980,92	8,66
PROVINCIA DI AREZZO	167.772,00	5,30
PROVINCIA DI SIENA	167.678,86	5,30
N.13 COMUNI CASENTINO	249.303,66	7,88
N. 7 COMUNI VALDICHIANA AR	485.952,31	15,36
N.11 COMUNI VALDICHIANA SI	578.966,62	18,30
N. 60 AZIONISTI PRIVATI	1.898,25	0,06
AZIONI PROPRIE LFI	289.166,93	9,14
TOTALE	3.163.752,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Massimo DINDALINI
VICE PRESIDENTE	Massimo RONDONI
CONSIGLIERE	Mauro BARBAGLI
CONSIGLIERE	Franca MUZZI
CONSIGLIERE	Massimo MACCONI
CONSIGLIERE	Stefano MAGGI
CONSIGLIERE	Giovanni BECHELLI

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	1.048.410,25
2007	431,39
2008	1.800,01
2009	383.980,01
2010	1.150,00

SERIE STORICA DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
PATRIMONIO NETTO	40.836.557,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.191.575,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(851.849,00)

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	41.122.333,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.028.494,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	285.777,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	41.834.393,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.688.975,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	712.059,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	42.923.604,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.674.539,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.089.210,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2010</i>	
PATRIMONIO NETTO	50.434.447,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.564.549,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	7.510.842,00

NOTE:

La Provincia di Arezzo, che detiene il 5% del capitale della società, è anche l'Ente titolare del Trasposto Pubblico locale.

Nel 2005 la L.F.I., alla testa dell'associazione temporanea di imprese (L.F.I. S.p.A di Arezzo, in qualità di mandataria; e da SITA S.p.A. di Firenze, ATAM S.p.A. di Arezzo, L.A. F.lli Lazzi S.p.A. di Firenze, FLORENTIA BUS S.p.A. di Firenze, ALA s.a.s. di Baldecchi Marco e Serena e c. di Pian di Sco' (AR), BASCHETTI AUTOSERVIZI S.r.l. di

Sansepolcro (AR), AUTOLINEE FABBRI s.n.c. di Fabbri Valter e C. di Laterina (AR), in qualità di mandanti), si è aggiudicata la gara indetta dalla Provincia per affidare l'esercizio del servizio di trasporto di persone nella rete dei servizi ad un soggetto unico a livello provinciale per un totale di quasi 49 milioni di km, di cui 37 milioni su rete extraurbana e 11 milioni e settecentomila su rete urbana.

Pertanto, il controllo sull'operato della società in tale ambito è regolato da quanto previsto nel relativo capitolato di gara.

Per quanto concerne la partecipazione della Provincia a La Ferroviaria Italiana SPA, si richiama l'atto consiliare n. 27 del 29.04.2010 avente per oggetto "Indirizzo in merito alla cessione quote della L.F.I. SpA" con il quale è stato stabilito di dare mandato alla Giunta Provinciale di provvedere agli atti necessari al fine della recessione dalla partecipazione alla società LFI SPA, nonché di espletare tutti gli atti necessari per verificare la possibilità di acquisizione di quote per la partecipazione ad T.F.T. SPA mediante passaggio di pari quote da LFI SPA in quanto a fine 2010 è stato riaffidato, l'esercizio del trasporto pubblico locale, precedentemente aggiudicato ad un Consorzio di imprese (ETRURIA MOBILITA') di cui fa parte la stessa LFI SPA e che pertanto, la pur minima partecipazione in detta società è da ritenersi, in quest'ambito, inopportuna e comunque non rilevante né strategica mentre per l'Ente sarebbe più rilevante l'acquisizione di pari quote nella società T.F.T. "Trasporto Ferroviario Toscano" SPA, per la sua rilevanza in quanto la stessa società sarà in grado di gestire tutte le attività relative al trasporto ferroviario regionale incluso mezzi e personale

DENOMINAZIONE SOCIETA'

SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE (SIL)

FORMA GIURIDICA scarl

DATA COSTITUZIONE 17/07/1998 | DATA SCIoglimento 31/12/2030

FINALITA'

Società costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, tutti gli interventi previsti dal Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della normativa nazionale e comunitaria prevista per i Patti territoriali, promuovendo lo sviluppo dell'area interessata

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
C.M. VALTIBERINA	3.000,00	2,87
C.M. CASENTINO	3.000,00	2,87
PROVINCIA AREZZO	3.000,00	2,87
PROVINCIA PERUGIA	3.000,00	2,87
PROVINCIA DI FORLI CESENA	3.000,00	2,87
PROVINCIA DI PESARO URBINO	12.000,00	11,49
CCIAA AREZZO	3.000,00	2,87
N. 3 CCIAA	16.650,00	15,95
N. 8 COMUNITA' MONTANE	36.000,00	34,46
N. 13 ISTITUTI CREDITO	13.350,00	12,79
N. 43 ASS.NI CATEGORIA	8.400,00	7,95
Totale	104.400,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Roberto ROSSI
COMPONENTE C.D.A	Guerrino BONALANA
COMPONENTE C.D.A	Alessandro CASTAGNINO
COMPONENTE C.D.A	Mauro CORNIOLI
COMPONENTE C.D.A	Giona SIMONI

COMPONENTE C.D.A	Maurizio SOLFRINI
COMPONENTE C.D.A	Tarcisio PORTO
COMPONENTE C.D.A	Flavio PIEROTELLO
COMPONENTE C.D.A	Paola TRAVAGLIATI

PRESIDENTE Collegio Sindacale	Paolo ROCCHI
SINDACO REVISORE	Massimiliano BROGI
SINDACO REVISORE	Paolo RIPARINI

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	0,00
2007	0,00
2008	0,00
2009	0,00
2010	0,00

DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
PATRIMONIO NETTO	232.173,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	621.960,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	382,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	233.327,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.326.820,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.153,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	244.255,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	731.718,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	10.929,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	248.805,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	635.510,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	4.550,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2010</i>	
PATRIMONIO NETTO	48.408,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	71.051,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(202.198,00)

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Delibera Consiglio n. 84 del 24.6.1998

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

La società è stata costituita in via prioritaria, allo scopo di attuare, in funzione di Soggetto Intermediario Locale, tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione del Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della Normativa nazionale e comunitaria prevista per i Patti Territoriali. In tal senso la società provvede a realizzare iniziative volte al sostegno ed alla promozione dello sviluppo e della occupazione, svolgendo la propria attività in coerenza con gli obiettivi previsti dai programmi del Patto Territoriale per l'occupazione dell'Appennino Centrale anche mediante l'attivazione di risorse finanziarie per consentire l'anticipazione e/o il cofinanziamento di eventuali contributi statali, regionali e comunitari, ivi compresa la promozione del ricorso alle sovvenzioni globali.

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

Con delibera CP 73/2010 viene stabilito che è necessario recedere dalla partecipazione in quanto il Soggetto Intermediario Locale (S.I.L.), nel corso dell'Assemblea del 23 Aprile 2010 ha dichiarato concluso lo scopo per la quale la stessa era stata costituita e quindi l'avvenuto raggiungimento dello scopo sociale evidenziando come attualmente la società fa solo opera di rendicontazione dei progetti già conclusi.

SERIE STORICA DATI BILANCIO

DATI DI BILANCIO 31.12.2006	
PATRIMONIO NETTO	(15.981,00)
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.743,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(31.021,00)

DATI DI BILANCIO 31.12.2007	
PATRIMONIO NETTO	14.226,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	148.918,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	5

DATI DI BILANCIO 31.12.2008	
PATRIMONIO NETTO	12.641,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	37.999,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.416,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2009	
PATRIMONIO NETTO	13.011,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.156,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	371,00

DATI DI BILANCIO 31.12.2010	
PATRIMONIO NETTO	1.879,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.667,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(11.133,00)

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Delibera Consiglio Provinciale n. 181 del 20.12.2001 (adesione)

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

LA SCUOLA ORAFA è una struttura formativa costituita da Provincia di Arezzo, CCIAA e associazioni di categoria della produzione (CNA, Confartigianato e Confindustria), nata con la finalità di svolgere attività di promozione e potenziamento del settore orafa nella Provincia di Arezzo tramite la gestione di attività formative inerenti lo sviluppo delle competenze nel settore orafa-argentiero e la valorizzazione professionale degli operatori del settore. Particolare attenzione è stata dedicata tramite corsi e stage, all'innovazione nel processo produttivo con l'obiettivo di innalzare il livello qualitativo della produzione e dall'altro l'innovazione di prodotto per soddisfare le mutevoli richieste dei consumatori e fronteggiare periodi di crisi congiunturale.

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

Con delibera CP 73/2010 viene stabilito dai soci che la Scuola Orafa, non è più uno strumento idoneo allo sviluppo del sistema economico formativo del nostro territorio ed è stato deciso di far confluire nel Consorzio Arezzo Innovazione le attività residue della scuola.

DENOMINAZIONE SOCIETA'

VALDARNO SVILUPPO

FORMA GIURIDICA	spa
-----------------	-----

DATA COSTITUZIONE 27/10/1995	DATA SCIoglIMENTO 31/12/2020
------------------------------	------------------------------

FINALITA'

Promuovere il rilancio economico e produttivo dell'area anche attraverso la realizzazione di programmi di interesse pubblico, favorire l'occupazione prevalentemente nell'area del Valdarno Superiore per i Comuni di: Bucine, Cavriglia, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Laterina, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pergine Valdarno, Piandiscò, San Giovanni Valdarno, Terranuova B.ni, Figline Valdarno, Incisa, Reggello, Rignano, Pontassieve.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA AREZZO	80.000,00	11,24
ALTRI EE.PP AREZZO	180.325,00	25,33
TRA CUI :		
CAMERA COMMERCIO AREZZO	75.000	10,53
ENTI PUBB. FIRENZE	131.225,00	18,43
PRIVATI	320.425,00	45,01
TOTALE	711.975,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Marco CARDI
CONSIGLIERE	Francesco CITTA'
CONSIGLIERE	Sandra FEI

RISORSE FINANZIARIE EROGATE DALLA PROVINCIA

ANNO	RISORSE EROGATE
2006	27.543,80
2007	0,00
2008	348.000,00
2009	1.690,00
2010	0,00

SERIE STORICA DATI BILANCIO

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2006</i>	
PATRIMONIO NETTO	730.767,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.603.661,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	9.432,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2007</i>	
PATRIMONIO NETTO	710.688,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.030.719,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(20.081,00)

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2008</i>	
PATRIMONIO NETTO	508.527,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.785.961,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(202.161,00)

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2009</i>	
PATRIMONIO NETTO	599.446,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.099.469,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	90.918,00

<i>DATI DI BILANCIO 31.12.2010</i>	
PATRIMONIO NETTO	587.954,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	965.348,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	(11.490,00)

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Adesione delibera Consiglio Provinciale n. 144 del 11.10.1995

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Il mercato di riferimento della società è quello degli enti pubblici e delle imprese dell'intero valdarno e l'operatività sui segmenti serviti è quello legato all'infrastrutturazione delle aree industriali e alla loro vendita

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

Con delibera CP 73/2010 è stato stabilito che la Provincia non ritiene più strategico parteciparvi in quanto la società Valdarno Sviluppo ha terminato il suo scopo al 31.12.2009, anche formalmente, in quanto il Ministero del Lavoro nel dicembre 2009 ha erogato l'ultima rata dovuta del piano di sviluppo gestito dalla stessa società.

Con delibera Cp 72 del 2.9.2011 "Società Valdarno Sviluppo - Approvazione modifiche statutarie" sono state approvate le modifiche statutarie della società con la previsione di un amministratore unico al posto del cda per poter meglio proseguire nel percorso di chiusura della medesima.

LE ISTITUZIONI

- **ISTITUZIONE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI AREZZO**
- **ISTITUZIONE “CENTRO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE FRANCO BASAGLIA”**

ISTITUZIONE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI AREZZO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE IN DATA 27.10.2011 HA DELIBERATO LA CHIUSURA DELL'IDI APPROVANDO L'ATTO DI INDIRIZZO STRATEGICO: NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE DEL SISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO IN PROVINCIA DI AREZZO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO

L'Istituzione dei Distretti Industriali viene istituita con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 17 maggio 2001 (Prot. n. PG/18197/7-2-29), ai sensi dell'art.114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Con successivo Protocollo di Intesa del 20 maggio 2002 (con validità triennale 2002-2004), per il funzionamento dell'IDI; all'Istituzione aderiscono la Camera di Commercio (Addendum n. 1), Federimpresa di Arezzo (Addendum n. 2), l'Associazione degli Industriali della Provincia di Arezzo (Addendum n. 3) e Comune di Arezzo (Addendum n. 4).

Il Consiglio di Amministrazione, dal suo insediamento (3/9/2002) al 30/6/2004, risultava composto da 18 membri.

Nel corso del 2004 si è proceduto al rinnovo del Protocollo d'Intesa tra tutti i soggetti coinvolti, oltre all'ingresso tra i soci aderenti delle categorie del commercio, le banche, i sindacati e l'Università di Siena.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi in data 28/12/2004 era composto da 9 membri.

A seguito della sostituzione di consiglieri dimissionari o decaduti, il Consiglio di Amministrazione risulta attualmente così composto:

Giovanni Basagni, Presidente
Andrea Cutini, Vice Presidente
Raffaele Cherubini
Massimo Malvisi
Danilo Neri
Massimo Nibi
Alessandro Rossi
Giovanni Tricca
COMUNE DI AREZZO (ancora da individuare)

Dal 2005 ad oggi il funzionamento dell'Istituzione dei Distretti Industriali è disciplinato da un Protocollo di Intesa con cadenza annuale tra Provincia e Camera di Commercio e un Protocollo di Intesa tra Provincia e Comune di Arezzo.

Ciascun componente del sopramenzionato cda svolge la propria attività a titolo completamente gratuito

ATTIVITA'

L'IDI, nata nel 2002 come organismo di concertazione territoriale, con l'obiettivo di assicurare la progettazione e l'attuazione di politiche produttive funzionali allo sviluppo dei distretti aretini, ha sviluppato al suo interno una collaudata metodologia operativa capace di cogliere gli input del sistema produttivo provinciale e di tradurli in output che hanno prodotto importanti risultati sotto il profilo della visibilità complessiva dei

distretti aretini, delle risorse finanziarie attratte, dei rapporti e delle potenzialità creati, del livello di consenso sviluppato. In altri termini, l'IDI si configura come un soggetto intermedio tra le istituzioni pubbliche e gli attori economico-sociali.

Per rafforzare i distretti industriali e i sistemi economici locali, l'Istituzione applica e un modello di sviluppo integrato che si basa sulla valorizzazione delle identità locali e sulla costituzione di strumenti di confronto, di concertazione e di partenariato.

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2008

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1.1.2008			271.947,69
RISCOSSIONI	179.519,36	706.965,42	886.484,78
PAGAMENTI	438.180,11	394.703,77	832.883,88
FONDO DI CASSA AL 31.12.2008			325.548,59
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12.2008			0,00
DIFFERENZA			325.548,59
RESIDUI ATTIVI	66.320,00	358.646,54	424.966,54
RESIDUI PASSIVI	45.969,42	682.983,36	728.952,78
DIFFERENZA			-303.986,24
AVANZO			21.562,35

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2009

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1.1.2009			325.548,59
RISCOSSIONI	261.189,11	524.552,57	785.741,68
PAGAMENTI	584.910,39	195.683,08	780.593,47
FONDO DI CASSA AL 31.12.2009			330.696,80
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12.2009			0,00
DIFFERENZA			330.696,80
RESIDUI ATTIVI	163.777,43	325.930,85	489.708,28
RESIDUI PASSIVI	137.498,90	674.314,15	811.813,05
DIFFERENZA			-322.104,77
AVANZO			8.592,03

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2010

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1.1.2010			330.696,80
RISCOSSIONI	259.585,72	527.840,23	787.425,95
PAGAMENTI	617.902,98	409.802,68	1.027.705,66
FONDO DI CASSA AL 31.12.2010			90.417,09
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12.2010			0,00
DIFFERENZA			90.417,09
RESIDUI ATTIVI	127.171,21	349.889,82	477.061,03
RESIDUI PASSIVI	33.266,55	472.289,32	505.555,87

DIFFERENZA			-28.494,84
	AVANZO		61.922,25

ISTITUZIONE “CENTRO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE FRANCO BASAGLIA”

La Provincia di Arezzo, con delibera del Consiglio Provinciale adottata in data 21 giugno 2001, n. 84, ai sensi dell'articolo 114 della legge n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali", ha dato vita ad una Istituzione provinciale denominata "CENTRO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, FRANCO BASAGLIA" con sede in Piazza S. Maria in Gradi 4, Arezzo .

Perché Franco Basaglia: l'impegno per il superamento dell'Istituzione manicomiale, la lotta contro ogni forma di emarginazione e il lavoro teorico compiuto per l'affermazione di una scienza a servizio del bisogno di salute di tutti gli uomini, a partire dalle condizioni materiali che più violentemente la negano sono un contributo prezioso dato da Franco Basaglia che deve continuare a vivere nelle diverse condizioni di oggi, ancora per i malati di mente, ma anche per tutti coloro, e sono tanti, che rischiano l'abbandono, l'isolamento, l'emarginazione, la dipendenza, la precarietà nell'esistenza e nella convivenza. Il Centro fa riferimento, appunto, all'esperienza di Franco Basaglia che si è collocata all'interno delle più profonde lacerazioni umane, nei luoghi della segregazione e dell'emarginazione, che ha dimostrato che un progetto di salute è *sempre possibile* se collegato ad un processo di reale emancipazione e liberazione di uomini e donne. Questa è stata anche l'esperienza più significativa della Provincia di Arezzo negli anni '70.

Il Centro, pertanto, ha il compito primario d'essere "*sentinella attiva*" sui problemi dell'emarginazione dei cittadini, ovunque e in qualunque forma questa si manifesti, di contribuire a superare e cancellare le iniquità che sussistono nella produzione e nella fruizione delle prestazioni sociosanitarie, di dare valore a tutte quelle soggettività, dei bambini, dei giovani, delle donne, degli anziani, dei malati, delle persone più fragili che troppo spesso sono fuori dell'orizzonte culturale e progettuale nelle politiche di welfare. L'attività del Centro è rivolta a promuovere iniziative e a proporre contenuti per una politica della salute.

Poiché la salute è sempre la risultante di un complesso e dinamico rapporto tra la persona, il suo patrimonio biologico e l'ambiente naturale e sociale, una politica per la salute si rivolge sia alle finalità del Servizio sanitario nazionale che alle determinanti ambientali e sociali che sono a monte e a valle di ogni sistema sanitario.

La politica per la salute, dunque, coinvolge le Istituzioni, lo Stato centrale, le Regioni, gli Enti locali, la ricerca scientifica e la professionalità degli operatori, il lavoro, l'ambiente, i soggetti sociali, i cittadini con diversi ma sempre importanti e irrinunciabili livelli di responsabilità.

Per queste ragioni l'attività del Centro è rivolta soprattutto a contribuire al miglioramento del sistema sanitario nazionale pubblico, ad arricchire, in particolare, di contenuti culturali e progettuali la programmazione economica, sociale e sanitaria degli Enti locali per dare sostanza al diritto alla salute di tutti, a valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, in un confronto aperto e propositivo con gli atti dello Stato centrale e della Regione Toscana.

I riferimenti normativi sono le leggi quadro n. 229 del 1999 per la sanità e n. 328 del 2000 per le politiche sociali, la Costituzione italiana e il nuovo Titolo V, lo Statuto della Regione.

La presenza di un Centro di promozione culturale sui temi della salute e della sanità è particolarmente importante oggi, quando è in corso la fase costituente di un nuovo welfare, quando è aperto un aspro confronto politico sui temi dello stato sociale e quando sono a rischio gli stessi principi di universalità e solidarietà che sono a fondamento della Carta costituzionale.

L'ATTUALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPONENTE CDA	BENIGNI Bruno
COMPONENTE CDA	BONDIOLI Cesare
COMPONENTE CDA	PEDONE Alessandra
COMPONENTE CDA	VERGNI Valerio
COMPONENTE CDA	PRIMI Franca
COMPONENTE CDA	ROMIZI Roberto
COMPONENTE CDA	GRADASSI Enzo
COMPONENTE CDA	MENICATTI Piergiovanni
COMPONENTE CDA	TESTI Sauro
COMPONENTE CDA	BASANIERI Francesca
COMPONENTE CDA	BACCI Pierantonio
COMPONENTE CDA	CIRINEI Giuseppe

Ciascun componente del sopramenzionato cda svolge la propria attività a titolo completamente gratuito

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2008

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1.1.2008			65.359,60
RISCOSSIONI	304,35	77.128,15	77.432,50
PAGAMENTI	53.209,07	63.717,85	116.926,92
FONDO DI CASSA al 31.12.2008			25.865,18
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12.2008			0,00
Differenza			25.865,18
RESIDUI ATTIVI	1.003,09	1.180,23	2.183,32
RESIDUI PASSIVI	7.271,02	4.108,19	11.379,21
DIFFERENZA			-9.195,89
AVANZO			16.669,29

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2009

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1.1.2009			25.865,18
RISCOSSIONI	1.080,23	54.106,52	55.186,75
PAGAMENTI	2.828,55	67.801,56	70.630,11
FONDO DI CASSA AL 31.12.2009			10.421,82
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON			

REGOLARIZZATE AL 31.12.2009			0,00
DIFFERENZA			10.421,82
RESIDUI ATTIVI	1.103,09	8.300,00	9.403,09
RESIDUI PASSIVI	6.225,14	12.288,60	18.513,74
DIFFERENZA			-9.110,65
AVANZO			1.311,17

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2010

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1.1.2010			10.421,82
RISCOSSIONI	373,95	61.732,43	62.106,38
PAGAMENTI	11.812,27	33.035,32	44.847,59
FONDO DI CASSA AL 31.12.2010			27.680,61
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12.2010			0,00
DIFFERENZA			27.680,61
RESIDUI ATTIVI	9.029,14	25.300,00	34.329,14
RESIDUI PASSIVI	6.701,47	47.879,71	54.581,18
DIFFERENZA			-20.252,04
AVANZO			7.428,57

PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLE PARTECIPATE RITENUTE NON PIU' STRATEGICHE

La legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dlgs 165/2001 e quindi, anche delle Province; in particolare l'art 3 comma 28 della suddetta legge, dispone che *“l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma e' trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti”*.

Pertanto che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 111 del 9.12.2008, integrata con deliberazioni C.P. n. 73 del 27/07/2010 e n. 53 del 30/06/2011, si provvedeva alla ricognizione delle finalità delle società partecipate dell'Ente rispetto alle competenze istituzionali, individuando le seguenti società da dismettere:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	P. IVA
C.IN.P.A.	1717760514
L.F.I.	92220516
CASENTINO SVILUPPO E TURISMO	1730320510
CORTONA SVILUPPO	01209000510
ETRURIA INNOVAZIONE scpa	00922660527
SOGGETTO INTERMEDIARIO APPENNINO CENTRALE S.I.L.	1589770518
VALDARNO SVILUPPO Spa	01486000514

Con deliberazione C.P. n. 65 del 28/07/2011 è stato deciso di procedere alla vendita dell'intera Società C.IN.P.A., stante la maggiore convenienza che riveste tale operazione rispetto alla vendita della sola quota provinciale, mediante l'acquisto delle quote dei Soci che hanno manifestato la volontà di vendere alla Provincia, stabilendo che la Provincia sia capofila dell'operazione e che pertanto espletati la procedura di vendita anche in nome e per conto degli altri soci.

Per quanto riguarda la Soc. L.F.I., con atto consiliare n. 27 del 29.04.2010 avente per oggetto “Indirizzo in merito alla cessione quote della L.F.I. SpA” è stato stabilito di dare mandato alla Giunta Provinciale di provvedere agli atti necessari al fine della recessione dalla partecipazione alla società, nonché di espletare tutti gli atti necessari per verificare la possibilità di acquisizione di quote per la partecipazione a T.F.T. “Trasporto Ferroviario Toscano” SPA mediante passaggio di pari quote da LFI SPA. (Si ricorda che T.F.T. S.p.A. è stata costituita da L.F.I. S.p.A. facendovi confluire tutte le attività relative al trasporto ferroviario, incluso mezzi e personale con l'obiettivo sociale della gestione del trasporto persone e merci all'interno della rete gestita da RFT

"Rete Ferroviaria Toscana" S.p.A. ed altre, la gestione delle attività di manutenzione del materiale rotabile, e la gestione del personale viaggiante).

Quanto sopra, poiché fine 2010 è stato riaffidato l'esercizio del trasporto pubblico locale, precedentemente aggiudicato ad un Consorzio di imprese (ETRURIA MOBILITA') di cui fa parte la stessa LFI SPA e che pertanto, la pur minima partecipazione in detta società è da ritenersi, in quest'ambito, inopportuna e comunque non rilevante né strategica, mentre per l'Ente sarebbe più rilevante l'acquisizione di pari quote nella società T.F.T. SPA, per la sua rilevanza in quanto la stessa società sarà in grado di gestire tutte le attività relative al trasporto ferroviario regionale inclusi mezzi e personale.

Con Deliberazione Giunta Provinciale n. 408 del 21/07/2011 si prendeva atto che, da bilancio redatto ed approvato dalla Casentino Sviluppo SPA chiuso al 31.12.2010, agli atti del Servizio competente, la società ha subito perdite per € 46.135, a fronte di un capitale sociale I.V. di € 50.000,00 e con un patrimonio netto ridotto a - 12.090,00 e che, da nota integrativa di bilancio, in considerazione del fatto che il capitale sociale risulta essere ridotto sotto il minimo legale per perdite l'Assemblea ha stabilito di azzerare il capitale sociale e di riprocedere alla sua ricostituzione previa copertura delle perdite eccedenti e si stabiliva che la Provincia non parteciperà alla ricostituzione del capitale sociale e quindi uscirà conseguentemente dalla compagine sociale.

Con la medesima deliberazione, pertanto, si evidenziava che le società da dismettere risultano le seguenti:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	P. IVA
CORTONA SVILUPPO	01209000510
ETRURIA INNOVAZIONE scpa	00922660527
SOGGETTO INTERMEDIARIO APPENNINO CENTRALE S.I.L.	1589770518
VALDARNO SVILUPPO Spa	01486000514

e si stabiliva di indire una procedura ad evidenza pubblica per la cessione di quote o azioni delle medesime società, approvando il relativo bando di gara.

Pertanto, dopo aver espletato tutte le procedure preliminari, in data 06/10/2011 si svolgeva la gara pubblica, della quale è stato redatto apposito verbale con il quale la commissione prendeva atto che entro il termine di scadenza, fissato dal bando di gara alle ore 12,00 del giorno 20/09/2011, non sono pervenute offerte per alcuna società.

ATTO DI INDIRIZZO STRATEGICO

Approvato con deliberazione CP n. 88 del 27.10.2011

NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE DEL SISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO IN PROVINCIA DI AREZZO

PREMESSA

VISTO il Decreto Regione Toscana n. 3840 del 28 luglio 2010 “Delibera GRT 924/09 “Fondo per le infrastrutture produttive”. Approvazione Avviso per la manifestazione di interesse per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico di cui alla linea 1.5 del PRSE 2007/2010 ed alla linea di azione 1 del PIR 1.3 del PAR Fas 2007/2013”;

VISTA la manifestazione di interesse elaborata dalla Provincia di Arezzo d'intesa con gli altri soggetti del territorio attraverso il metodo della concertazione ed approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 678 del 15.11.2010, composta, tra l'altro, dal documento strategico sul sistema dell'innovazione territoriale (DoS) all'interno del quale si proponeva, ai fini del finanziamento da parte della Regione Toscana, la realizzazione di importanti interventi:

- Comune di Cavriglia: intervento per il completamento dell'infrastruttura adibita a centro servizi e allestimento di laboratori presso l'incubatore in loc. Bomba
- Consorzio Arezzo Innovazione: PoliLab, intervento finalizzato a rimodernare il laboratorio di Subbiano ed attrezzarlo con ulteriori strumentazioni tecniche
- Comune di Arezzo: Innovation & Design - Gold & Fashion building, intervento che si sostanzia nell'acquisto di attrezzature tecnologiche per la progettazione e prototipazione rapida e degli arredi necessari per la fruibilità dei servizi che si intendono erogare

VISTA la richiesta da parte della Regione Toscana di procedere alla formale definizione, entro il 30 ottobre 2011, di un documento provinciale aggiornato circa l'evoluzione delle strategie e degli obiettivi degli attori istituzionali locali appartenenti al sistema locale del trasferimento tecnologico, che delinei le scelte definitive al riguardo ed identifichi un sistema di governance, subordinando l'ammissione a finanziamento delle singole operazioni all'approvazione da parte della Regione Toscana del documento suddetto; richiesta formalizzata con Decreto n. 2779 del 30.06.2011 (allegato 1);

CONSIDERATO DUNQUE CHE il documento che questa Amministrazione è chiamata a produrre, in accordo con gli altri attori locali e definente l'evoluzione delle strategie e degli obiettivi relativamente al trasferimento tecnologico, è rappresentato da un'intesa con i soggetti istituzionali del territorio tale da delineare un percorso di nuova governance;

TENUTO CONTO CHE negli ultimi periodi sono intervenuti una serie di fattori tali da influire sulle scelte strategiche della Provincia e degli enti del territorio ed in particolare:

- scarsità di risorse finanziarie a disposizione della Provincia e, in generale, degli enti pubblici, a causa dei pesanti tagli alle entrate da parte dello Stato e della Regione;
- situazione complessa di varie società partecipate operanti nel campo dell'innovazione: Etruria Innovazione, in corso di liquidazione, Scuola Orafa chiusa di recente e Polo Universitario aretino per il quale è in atto un'attenta riflessione sul futuro dello stesso, la cui attività tuttavia non riferisce strettamente all'innovazione ma è propedeutica alla stessa in quanto inerente l'alta formazione;
- necessità di coordinare e creare sinergie, al fine di una maggior efficienza, nella gestione dei laboratori per il trasferimento tecnologico esistenti sul territorio aretino, con particolare riferimento ai laboratori del Consorzio Arezzo Innovazione a Subbiano e del costituendo centro di competenza nell'area dell'ex caserme Cadorna;
- elaborazione di varie proposte e disegni di legge costituzionali e regionali volti a rivedere l'attuale ordinamento istituzionale.

RICORDATO CHE nel mese di maggio 2011, a seguito degli intervenuti fattori di cui sopra ed in continuità con gli obiettivi esplicitati nel DoS di novembre 2010, è stato elaborato un protocollo d'intesa tra la Provincia di Arezzo, il Comune e la Camera di Commercio di Arezzo, valutato positivamente dalle giunte dei tre enti (Provincia Deliberazione GP n. 242 del 09.05.2011), finalizzato a razionalizzare ed ottimizzare il modello di governance territoriale del sistema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, prevedendo la definizione di un unico soggetto sul territorio preposto alle attività di innovazione ed avente la forma giuridica, salvo verifiche successive, di una Fondazione di Partecipazione;

RICORDATO in particolare che tale intesa prevede, tra l'altro, che tale soggetto operi, sempre nell'ottica di sussidiarietà e complementarietà con quanto già offerto da soggetti pubblici e privati, prioritariamente nelle *“Politiche dell'innovazione e della ricerca: favorendo e potenziando le reti di collaborazione con i centri di ricerca pubblici e privati; servizi di audit tecnologico in grado di individuare puntualmente le problematiche tecnologiche delle imprese anche in funzione dell'accesso ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari; attività di progettazione sugli assi del trasferimento tecnologico, ricerca industriale e promozione dell'innovazione; attività di consulenza”*;

CONSIDERATO pertanto che è volontà dei tre soci proponenti (Provincia, Comune e Camera di Commercio di Arezzo) che il nuovo soggetto si ponga come l'unica struttura del territorio in grado di operare nelle seguenti aree strategiche di intervento:

- e) *Sviluppo territoriale, progettando e sviluppando percorsi partecipati e iniziative che servano a valorizzare e a rafforzare le potenzialità, le eccellenze e le identità del sistema territoriale aretino;*
- f) *Sostegno ai settori economici strategici, creando iniziative e servizi per supportare e rilanciare le imprese di settori economici particolarmente rilevanti per la provincia di Arezzo;*
- g) *Supporto agli enti ed istituzioni locali per la realizzazione di progetti di sviluppo industriale ed urbano e per l'innovazione del sistema delle imprese;*
- h) *Supporto in particolare dei progetti Pius del Comune di Arezzo per le parti correlate al sostegno delle aziende e dell'imprenditorialità locale per lo sviluppo integrato.*
- i) *Supporto agli Enti locali nella ricerca, definizione, presentazione di progettazione di interventi di carattere regionale, nazionale ed europeo*

RICORDATO INOLTRE CHE, a seguito dell'intesa di cui sopra, i tre enti sono chiamati solidalmente a partecipare all'organizzazione di indirizzo e controllo del nuovo unico soggetto, a cooperare per la consecuzione degli obiettivi dello stesso e infine a contribuire alla dotazione di un fondo di gestione e che, in particolare, la Provincia di Arezzo si impegna a garantire a tale soggetto adeguati locali presso l'Innovation Building, sede dunque della struttura;

CONSIDERATO CHE, al fine di portare a realizzazione il nuovo sistema di governance individuato, è necessario innanzitutto procedere alla dismissione dei soggetti operanti sul territorio in tema di innovazione ed al momento attuale, visti i fattori intervenuti e sopra richiamati, individuabili primariamente nel Consorzio Arezzo Innovazione e nell'Istituzione dei Distretti Industriali della Provincia di Arezzo;

CONSIDERATO TUTTAVIA CHE vi sono alcune problematiche che rendono arduo lo scioglimento ad oggi del Consorzio Arezzo Innovazione e nello specifico:

L'attuale società è un consorzio composto da:

- comune di arezzo che detiene il 20% delle quote
- provincia di arezzo che detiene il 20% delle quote
- camera di commercio di arezzo che detiene il 20% delle quote
- comunità montana casentino che detiene il 20% delle quote
- comunità montana valtiberina che detiene il 10% delle quote
- unione dei comuni di subbiano - c.fibocchi che detiene il 10% delle quote

Il consorzio attualmente sta realizzando i progetti previsti dal piano industriale triennale approvato dall'assemblea dei soci nell'ottobre 2010. Vista la forma giuridica di tale struttura, tutti i consorziati sono chiamati solidalmente a rispondere delle del Consorzio. Allo stato attuale, sarebbe dunque altamente critico deliberare, da parte di tutti i soci o dalla maggioranza di essi, lo scioglimento di detto consorzio, visti i primi risultati positivi che si stanno ottenendo dall'attuazione del piano industriale medesimo e che

verrebbero meno in caso di immediata chiusura, nonché in considerazione dell'evoluzione istituzionale delle comunità montane sia del fatto che non sarebbe possibile una liquidazione tout court del saldo tra attività e passività relativo alle azioni finora realizzate alle due comunità montane.

RITENUTO PERTANTO CHE, viste le problematiche di cui sopra, sia necessario che il consorzio prosegua la propria attività in coerenza con il piano industriale approvato per poi, successivamente, procedere alla chiusura dello stesso in vista della nascita del nuovo unico soggetto;

RITENUTO OPPORTUNO, invece, procedere alla dismissione dell'Istituzione dei Distretti Industriali della Provincia di Arezzo, non essendovi già ad oggi problematiche che ne impediscano ciò, nell'ottica di concretizzazione del nuovo modello di governance delineato e dunque propedeutica alla definizione dell'unico soggetto sopra richiamato;

Tutto ciò premesso, con il PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO:

SI CONFERMA la validità del documento strategico sul sistema dell'innovazione territoriale (DoS) concertato a novembre 2010 in termini di obiettivi, strategia e rilevanza degli interventi proposti a finanziamento per il territorio aretino, evidenziando in particolare la strategicità dell'intervento relativo al Comune di Cavriglia che, pur andandosi a raccordare con il sistema complessivo in corso di definizione, in quanto l'unico soggetto consentirà un miglior coordinamento di tutte le strutture, si caratterizza tuttavia per maggior autonomia e rilevanza intrinseca, essendo il solo incubatore dell'intera provincia ed in considerazione della specializzazione settoriale che i laboratori ed il centro servizi stanno assumendo;

SI CONFERMA l'indirizzo programmatico strategico assunto nel mese di maggio 2011 con l'approvazione di specifico protocollo d'intesa tra Provincia, Comune e CCIAA di Arezzo, sinteticamente riportato in premessa, e finalizzato, in continuità con il DoS di cui sopra, a razionalizzare ed ottimizzare il modello di governance territoriale del sistema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, prevedendo la definizione di un unico soggetto sul territorio preposto alle attività di innovazione;

SI STABILISCE, nell'ambito del percorso di realizzazione del nuovo modello di governance individuato, di procedere alla dismissione dell'Istituzione dei Distretti Industriali (IDI), dismissione di competenza della Provincia di Arezzo essendo l'IDI un organismo strumentale dell'Ente Provincia dotato di autonomia gestionale secondo l'art. 114 del TUEL.

Conclusione

Il documento che la Provincia di Arezzo è chiamata a produrre, d'intesa con gli altri attori locali, che nelle sue linee essenziali è stato sopra richiamato, insieme al presente atto di indirizzo, approvato anche dalla Camera di Commercio di Arezzo, si ritiene rispondano pienamente a quanto richiesto dalla R.T. con Decreto n. 2779 del 30.06.2011 in merito all'evoluzione delle strategie e degli obiettivi degli attori istituzionali locali relativamente al trasferimento tecnologico, anche in considerazione del fatto che i tre enti principali sono chiamati solidalmente a partecipare all'organizzazione di indirizzo e controllo del nuovo unico soggetto, a cooperare per la consecuzione degli obiettivi dello stesso ed infine a contribuire alla dotazione di un fondo di gestione.